

SOCIETA' SERVIZI DI PAGAMENTO SPA - SSP S.p.A.

SOCIETA' UNIPERSONALE SOGGETTA ALLA DIREZIONE E AL

COORDINAMENTO DELLA SOCIETA' NORDICONAD SOC. COOP. - MODENA

VIA DANIMARCA N° 80 - 41122 MODENA

CODICE FISCALE, PARTITA IVA E N° DI ISCRIZIONE AL REGISTRO IMPRESE DI MODENA

03428560365

CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO E VERSATO 2.500.000,00 DI EURO

ISCRITTA ALL'ALBO DEGLI ISTITUTI DI PAGAMENTO CODICE IDENTIFICATIVO 36041.2

BILANCIO D'ESERCIZIO

AL 31/12/2018

RELAZIONE SULLA GESTIONE

LO SCENARIO ECONOMICO DI RIFERIMENTO

Di seguito si riportano i principali indici economici nazionali (Fonte Bollettino Economico Bankitalia):

Variazioni %	2018	2017
PIL	0,9%	1,50%
Investimenti fissi lordi	3,4%	3,8%
Importazioni	2,3%	5,3%
Esportazioni	1,9%	5,4%
Consumi nazionali	0,5%	1,1%
Inflazione	1,2%	1,2%
Valori %		
Tasso di disoccupazione	10,6%	11,3%

LA STRATEGIA

SSP ha iniziato l'attività il primo febbraio 2013, dopo il conseguimento dell'autorizzazione di Banca d'Italia, la successiva iscrizione all'albo degli istituti di pagamento e in seguito all'acquisizione del ramo d'azienda da Fin.te.co. Soc. Cooperativa.

Il *core business* della società si focalizza nella prestazione dei servizi di pagamento a favore di:

- la società cooperativa Nordiconad, società controllante il gruppo di appartenenza di SSP;
- le società controllate dalla cooperativa;
- le società collegate alla cooperativa;
- i punti di vendita dei soci della cooperativa (PdV);
- talune società esterne al gruppo e non socie della cooperativa, titolari delle aziende o degli immobili nei quali viene esercitata l'attività dei PdV (gli "Altri clienti appartenenti al sistema").

Il sistema di appartenenza di SSP ha uno scopo mutualistico e si pone l'obiettivo di rendere più efficiente la gestione degli incassi e dei pagamenti dei partecipanti allo stesso, con particolare riferimento ai

pagamenti tra detti soggetti, a condizioni concorrenziali rispetto al mercato.

INFORMAZIONI SULLA GESTIONE

AZIONARIATO E CAPITALE SOCIALE

SSP SpA è soggetta ad attività di direzione e coordinamento di Nordiconad Soc. Coop. con sede a Modena, via Danimarca 80, da cui è controllata al 100% in via indiretta per il tramite di Finpart Srl.

Il capitale sociale al 31 dicembre 2018 è pari a 2,5 milioni di euro, suddiviso in 2.500.000 azioni del valore nominale di 1,00 euro cadauna. SSP SpA non possiede, né direttamente né indirettamente, azioni proprie.

ANDAMENTO ECONOMICO

Di seguito si riportano i principali dati economici e patrimoniali:

DATI DI SINTESI (importi in euro)	31/12/2018
Margine di interesse	101.535
Commissioni nette	299.627
Crediti verso banche, enti finanziari e clientela	30.637.102
Disponibilità liquide	35
Debiti verso banche, enti finanziari e clientela	27.695.148
Patrimonio netto	2.841.358
Risultato del periodo ante imposte	42.936
Risultato netto del periodo	36.619

RICERCA E SVILUPPO

La società nel corso dell'esercizio non ha sostenuto costi di sviluppo né ha svolto attività di ricerca.

POLITICHE DI GESTIONE DEI RISCHI

Le politiche di gestione dei rischi sono descritte nei pertinenti paragrafi della nota integrativa.

RISORSE UMANE

Al 31 dicembre 2018 il personale dipendente era il medesimo rispetto alla fine del 2017, pari a 4 unità.

RAPPORTI CON NORDICONAD SOC. COOP. E LE SUE CONTROLLATE

I rapporti intrattenuti con le Società del Gruppo Nordiconad sono relativi alla gestione dei conti di pagamento intestati alle stesse società del gruppo. Con alcune società del gruppo sono stati inoltre

sottoscritti contratti di fornitura di servizi.

Tutti i rapporti sono regolati a condizioni di mercato.

Si indicano nel prospetto sotto riportato le evidenze quantitative al 31/12/2018.

Società controllate consolidate	Crediti	Debiti	COSTI		PROVENTI	
			Interessi Passivi	Altre Spese Amministrative e Altri Oneri	Interessi Attivi	Commissioni Attive e Altri Proventi
Nordiconad Soc. Coop.	140.300	5.311		4.507		115.000
Finpart srl	1.220	227				1.000
Zodiaco S.r.l. Unipersonale	1.220	650		955		1.000
I M C O Spa	1.220	360				1.000
Margherita Spa	4.026	262				5.133
Fiorfiore Cash & Carry srl	1.342	284				1.100
Di.tech SpA	1.220	16.258		35.975		1.000
Isateam srl		19		1.019		
Finconad SpA				1.000		40.000
Serfin srl	1.342	226				1.100
G.D. SRL						35

Società Collegate	Crediti	Debiti	COSTI		PROVENTI	
			Interessi Passivi	Altre Spese Amministrative e Altri Oneri	Interessi Attivi	Commissioni Attive e Altri Proventi
Eridano carburanti S.r.l.	4.551	193.094				8.487
Giada s.r.l.	4.441				1.111	1.100
Servizi Assicurativi s.r.l.	1.220	1.517			0	1.000

L'EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Successivamente alla chiusura del bilancio non sono intervenuti fatti che comportino una rettifica dei dati né si sono verificati fatti di rilevanza tale da richiedere una integrazione all'informativa fornita.

Modena, 29 Marzo 2019

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Alessandro Francesco Beretta

SCHEMI DI BILANCIO 31/12/2018**STATO PATRIMONIALE****ATTIVO**

	Voci dell'attivo	31/12/2018	31/12/2017
10	Cassa e disponibilità liquide	35	35
20	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico		
	a) attività finanziarie detenute per la negoziazione		
	b) attività finanziarie designate al fair value		
	c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value		
30	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	3.596	3.596
40	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	30.637.102	27.078.438
	a) crediti vs banche	28.337.084	23.207.127
	b) crediti verso società finanziarie	18.583	18.690
	c) crediti vs clientela	2.281.435	3.852.622
50	Derivati di copertura		
60	Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)		
70	Partecipazioni		
80	Attività materiali		
90	Attività immateriali di cui	152.200	172.809
	-avviamento	150.000	150.000
100	Attività fiscali	63.911	68.660
	a) correnti	41.827	47.395
	b) anticipate	22.084	21.265
110	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
120	Altre attività	3.832	4.820
	TOTALE ATTIVO	30.860.676	27.328.358

Il dato al 31 dicembre 2017 (determinato secondo lo IAS 39) è ricondotto alle nuove voci contabili secondo le riclassificazioni rese necessarie sulla base dei nuovi criteri di classificazione introdotti dall'IFRS 9, che non comportano, quindi, variazioni in termini di totale attivo e totale passivo.

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO

	Voci del passivo e del patrimonio netto	31/12/2018	31/12/2017
10	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	27.695.148	24.192.696
	a) debiti	27.695.148	24.192.696
	b) titoli in circolazione		
20	Passività finanziarie di negoziazione		
30	Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>		
40	Derivati di copertura		
50	Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)		
60	Passività fiscali	30.049	17.340
	a) correnti	13.512	3.559
	b) differite	16.537	13.781
70	Passività associate ad attività in via di dismissione		
80	Altre passività	155.053	184.343
90	Trattamento di fine rapporto del personale	139.068	129.954
100	Fondi per rischi e oneri		
	a) impegni e garanzie rilasciate		
	b) quiescenza e obblighi simili		
	c) altri fondi per rischi ed oneri		
110	Capitale	2.500.000	2.500.000
120	Azioni proprie (-)		
130	Strumenti di capitale		
140	Sovrapprezzi di emissione		
150	Riserve	299.852	232.044
160	Riserve da valutazione	4.887	4.173
170	Utile (Perdita) d'esercizio	36.619	67.808
	TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	30.860.676	27.328.358

Il dato al 31 dicembre 2017 (determinato secondo lo IAS 39) è ricondotto alle nuove voci contabili secondo le riclassificazioni rese necessarie sulla base dei nuovi criteri di classificazione introdotti dall'IFRS 9, che non comportano, quindi, variazioni in termini di totale attivo e totale passivo.

CONTO ECONOMICO

	Voci	31/12/2018	31/12/2017
10	Interessi attivi e proventi assimilati	104.736	127.414
20	Interessi passivi e oneri assimilati	(3.201)	(3.362)
30	MARGINE DI INTERESSE	101.535	124.052
40	Commissioni attive	346.433	345.200
50	Commissioni passive	(46.806)	(53.053)
60	COMMISSIONI NETTE	299.627	292.147
70	Dividendi e proventi simili	2	2
80	Risultato netto dell'attività di negoziazione		
90	Risultato netto dell'attività di copertura		
100	Utile/perdita da cessione o riacquisto di:		
	a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato		
	b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
	c) passività finanziarie		
110	Risultato netto delle attività e delle passività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto a conto economico		
	a) attività e passività finanziarie designate al fair value		
	b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value		
120	MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	401.164	416.202
130	Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito di:		
	a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(4.322)	
	b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
140	Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni		
150	RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	396.842	416.202
160	Spese amministrative	(364.442)	(341.312)
	a) spese per il personale	(213.551)	(211.194)
	b) altre spese amministrative	(150.891)	(130.118)
170	Accantonamenti netti a fondi per rischi e oneri		
	a) impegni e garanzie rilasciate		
	b) altri accantonamenti netti		
180	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali		
190	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(21.734)	(21.509)
200	Altri proventi e oneri di gestione	32.270	33.439
210	COSTI OPERATIVI	(353.906)	(329.382)
220	Utili (Perdite) delle partecipazioni		
230	Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali		
240	Rettifiche di valore dell'avviamento		
250	Utili (Perdite) da cessioni di investimenti		
260	UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	42.936	86.819
270	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(6.317)	(19.011)
280	UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE	36.619	67.808
290	Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte		
300	UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	36.619	67.808

Il dato al 31 dicembre 2017 (determinato secondo lo IAS 39) è ricondotto alle nuove voci contabili previste dalle istruzioni per la redazione del bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari, emanate da Banca d'Italia in data 22 dicembre 2017, senza che questo abbia comportato una variazione del risultato di periodo.

PROSPETTO DELLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA

Voci		31/12/2018	31/12/2017
10	Utile (Perdita) d'esercizio	36.619	67.808
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico	714	830
20	Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
30	Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del proprio merito creditizio)		
40	Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
50	Attività materiali		
60	Attività immateriali		
70	Piani a benefici definiti	714	830
80	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione Quota delle riserve di valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
90	Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico		
100	Coperture di investimenti esteri		
110	Differenze di cambio		
120	Copertura di flussi finanziari		
130	Strumenti di copertura (elementi non designati)		
140	Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
150	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione Quota delle riserve di valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
160			
170	Totale delle componenti reddituali al netto delle imposte	714	830
180	Redditività complessiva (Voce 10+170)	37.333	68.638

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

	Esistenza 31/12/2016	Modifica saldi apertura	Esistenze al 1/1/2017	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio						Redditività complessiva esercizio 2017	Patrimonio netto al 31/12/2017
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto						
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazioni strumenti di capitale	Altre variazioni		
Capitale	2.500.000												2.500.000
Sovraprezzo emissioni													
Riserve:													
a) di utili	127677			104.367									232.044
b) altre	0			0									0
Riserve da valutazione	3.343			830								830	4.173
Strumenti di capitale													
Azioni proprie													
Utile (Perdita) d'esercizio	104.367			(104.367)								67.808	67.808
Patrimonio netto	2.735.387			830								68.638	2.804.025

	Esistenza 31/12/2017	Modifica saldi apertura	Esistenze al 1/1/2018	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio						Redditività complessiva esercizio 2018	Patrimonio netto al 31/12/2018
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto						
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazioni strumenti di capitale	Altre variazioni		
Capitale	2.500.000												2.500.000
Sovraprezzo emissioni													
Riserve:													
a) di utili	232.044			67.808									299.852
b) altre	0			0									0
Riserve da valutazione	4.173			714								714	4.887
Strumenti di capitale													
Azioni proprie													
Utile (Perdita) d'esercizio	67.808			(67.808)								36.619	36.619
Patrimonio netto	2.804.025			714								37.333	2.841.358

RENDICONTO FINANZIARIO – METODO INDIRETTO

A. ATTIVITA' OPERATIVA	Importo	Importo
	31/12/2018	31/12/2017
1. Gestione	64.670	108.328
- risultato d'esercizio (+/-)	36.619	67.808
- plus/minusvalenze su attività finanziarie detenute per la negoziazione e sulle altre attività/passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico (-/+)		
- plus/minusvalenze su attività di copertura (-/+)		
- rettifiche di valore nette per rischi di credito (-/+)		
- rettifiche di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali (+/-)	21.734	21.509
- accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri ed altri costi/ricavi (+/-)		
- imposte, tasse e crediti di imposta non liquidati (-/+)	6.317	19.011
- rettifiche di valore nette delle attività operative cessate al netto dell'effetto fiscale (+/-)		
- altri aggiustamenti (+/-)		
2 Liquidità generata /assorbita dalle attività finanziarie	(3.552.310)	(3.552.926)
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	0	0
- attività finanziarie designate al fair value		
- altre attività obbligatoriamente valutate al fair value		
- attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
- attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(3.558.664)	(3.558.664)
- altre attività	6.354	5.738
3 Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie	3.488.052	2.604.762
- passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	3.502.452	3.502.452
- passività finanziarie di negoziazione	0	0
- passività finanziarie designate al fair value	0	
- altre passività	(14.401)	(121.574)
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa	412	1.059
B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	(1.125)	(1.900)
1. Liquidità generata da	0	0
- vendite di partecipazioni		
- dividendi incassati su partecipazioni		
- vendite di attività materiali		
- vendite di attività immateriali		
- vendite di rami d'azienda		
2. Liquidità assorbita da	(1.125)	(1.900)
- acquisti di partecipazioni		
- acquisti di attività materiali	0	
- acquisti di attività immateriali	(1.125)	(1.900)
- acquisti di rami d'azienda	0	0
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di investimento	(1.125)	(1.900)
C. ATTIVITA' DI PROVVISTA	714	830
- emissioni/acquisti di azioni proprie	0	0
- emissioni/acquisti di strumenti di capitale	0	0
- effetto variazioni PN - riserve di valutazione	714	830
- distribuzione di dividendi e altre finalità	0	0
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista	714	830
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO	0	(11)

RICONCILIAZIONE	Importo	Importo
	31/12/2018	31/12/2017
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	35	46
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	0	(11)
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	35	35

Il dato al 31 dicembre 2017 è ricondotto alle nuove voci previste dal 5° aggiornamento della Circ. n. 262 Banca Italia, senza che questo abbia comportato una variazione della liquidità generata/assorbita nell'esercizio.

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO 31/12/2018

Il presente Bilancio si compone degli schemi di Stato patrimoniale, di Conto economico, del Prospetto delle variazioni del patrimonio netto, del Prospetto della redditività complessiva, del Rendiconto finanziario, della Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione nel suo complesso. In conformità a quanto disposto dall'art. 5, comma 2, del Decreto Legislativo n. 38 del 28 febbraio 2005, il bilancio d'esercizio è redatto utilizzando l'euro come moneta di conto. In particolare, in linea con le istruzioni emanate dalla Banca d'Italia, gli importi dei prospetti contabili sono espressi in unità di euro, così come quelli indicati nelle note esplicative, se non diversamente specificato.

Nello Stato patrimoniale, nel Conto economico e nel Prospetto della Redditività complessiva sono indicate le voci che non presentano importi nell'esercizio al quale si riferisce il bilancio, mentre nel rendiconto tali voci sono state omesse.

Nel Conto economico i ricavi sono indicati senza segno, mentre i costi sono indicati tra parentesi. La cassa e le disponibilità liquide evidenziate nel Rendiconto finanziario sono costituite dal saldo della voce 10 "Cassa e disponibilità liquide".

La Nota integrativa è suddivisa nelle seguenti parti.

- 1) Parte A – Politiche contabili
- 2) Parte B – Informazioni sullo stato patrimoniale
- 3) Parte C – Informazioni sul conto economico

4) Parte D – Altre informazioni

Sono state omesse le tabelle e i paragrafi della Nota integrativa, riportate nel Provvedimento di Banca d'Italia "Istruzioni per la redazione dei bilanci e dei rendiconti degli Intermediari finanziari ex art. 107 del TUB, degli Istituti di pagamento, degli IMEL, delle SGR e delle SIM" che non presentano importi per il 2018.

Società di revisione

Il bilancio è sottoposto a revisione legale dei conti, in conformità a quanto previsto dal D. Lgs. 39/2010, da parte della PricewaterhouseCoopers Spa per il periodo 2013-2021.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento

La società appartiene al gruppo Nordiconad ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di Nordiconad Soc. Coop. Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato (31/12/2017) della suddetta società che esercita la direzione e coordinamento.

STATO PATRIMONIALE	31/12/2017	31/12/2016
A T T I V O		
A) CREDITI VS SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	324.875	500.397
B) IMMOBILIZZAZIONI	173.677.047	162.449.182
C) ATTIVO CIRCOLANTE	291.615.020	274.359.531
D) RATEI E RISCOINTI	305.493	224.635
TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)	465.922.435	437.533.745
P A S S I V O		
A) PATRIMONIO NETTO	263.020.605	248.736.870
CAPITALE	21.281.846	19.362.003
RISERVE	218.003.847	207.895.975
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	23.734.912	21.478.892
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	5.233.300	5.186.879
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	2.646.559	2.722.494
D) DEBITI	194.908.587	180.730.390
E) RATEI E RISCOINTI	113.384	157.112
TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E)	465.922.435	437.533.745
CONTO ECONOMICO		
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	895.201.344	871.706.754
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	871.791.451	842.515.659
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	828.340	1.182.624
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-766	-4.991.612
IMPOSTE SUL REDDITO DELL' ESERCIZIO	502.555	3.903.215
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	23.734.912	21.478.892

PARTE A – POLITICHE CONTABILI

Parte A.1 – Parte Generale

Sezione 1 - Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è stato redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards (nel seguito "IFRS" o "principi contabili internazionali") emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e adottati dalla Commissione Europea ed è stato predisposto sulla base delle Istruzioni per la redazione dei bilanci e dei rendiconti degli intermediari finanziari, degli istituti di pagamento, degli istituti di moneta elettronica, delle SGR e delle SIM, emanate da Banca d'Italia in data 22 dicembre 2017.

Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS") e tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC").

Il presente bilancio è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 29 marzo 2019.

Sezione 2 – Principi Generali di redazione

Il bilancio è costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dal Prospetto della redditività complessiva, dal Prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal Rendiconto Finanziario (redatto secondo il metodo indiretto) e dalla Nota Integrativa ed è inoltre corredato da una Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione, sui risultati economici conseguiti e sulla situazione patrimoniale e finanziaria della società.

I principi contabili e i criteri di valutazione applicati sono inoltre ispirati ai criteri generali della continuità aziendale, della competenza economica e della prudenza per fornire un rappresentazione veritiera e corretta sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria di SSP SpA. Si è altresì tenuto conto dei principi generali di rilevanza e significatività dell'informazione e della prevalenza della sostanza sulla forma.

Non si è effettuata alcuna compensazione tra le attività e le passività, i proventi e i costi, salvo nei casi in cui fosse espressamente richiesto o consentito dalle istruzioni di Banca d'Italia, da un principio contabile o

da una interpretazione.

Sezione 3 – Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

Tra la data di riferimento del bilancio e la sua approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, non sono intervenuti fatti che comportino una rettifica dei dati di bilancio. Nel corso del 2019 la Società ha intrapreso una revisione del modello operativo, al fine di rispondere alle richieste poste da Banca Italia. In particolare SSP aderirà agli schemi SEPA e doterà i conti di pagamento dei propri clienti di IBAN contenenti i codici identificativi (ABI e CAB) di SSP stessa. Il primo semestre del 2019 vede quindi come attività straordinaria la pianificazione delle attività, in primo luogo la migrazione dei sistemi informativi e la collaborazione con gli outsourcers individuati per l'adesione ai servizi di pagamento interbancari, finalizzata alla realizzazione del nuovo modello operativo nella seconda metà del 2019.

Sezione 4 – Altri aspetti

Utilizzo di stime

La redazione del bilancio d'esercizio richiede anche il ricorso a stime e ad assunzioni che possono determinare effetti sui valori iscritti nello stato patrimoniale e nel conto economico, nonché sull'informativa relativa alle attività e passività attuali e potenziali riportate in bilancio. L'elaborazione di tali stime implica l'utilizzo delle informazioni disponibili e l'adozione di valutazioni soggettive, fondate anche sull'esperienza storica, utilizzata ai fini della formulazione di assunzioni ragionevoli per la rilevazione dei fatti di gestione.

Le principali fattispecie per le quali è maggiormente richiesto l'impiego di valutazioni soggettive da parte della direzione aziendale sono:

- la quantificazione delle perdite per riduzione di valore dei crediti e, in genere, delle altre attività finanziarie;
- le assunzioni sottostanti i piani pluriennali e i parametri finanziari utilizzati per la valutazione di recuperabilità dell'avviamento;
- la quantificazione dei fondi del personale e dei fondi per rischi e oneri;

La descrizione delle politiche contabili applicate sui principali aggregati di bilancio fornisce i dettagli

informativi necessari all'individuazione delle principali assunzioni e valutazioni soggettive utilizzate nella redazione del bilancio d'esercizio.

Principi contabili di prima/recente emanazione

Nella predisposizione del presente bilancio sono stati applicati gli stessi principi contabili e criteri di redazione adottati nel bilancio dell'esercizio precedente.

Modifiche ai principi contabili IAS/IFRS

Per la predisposizione del bilancio al 31 dicembre 2018 sono stati adottati i principi e metodi contabili applicabili dal 1° gennaio 2018, diversi da quelli applicati al bilancio chiuso al 31 dicembre 2017.

In particolare, con decorrenza dal 1° gennaio 2018, sono entrati in vigore i principi contabili IFRS 9 e IFRS 15.

Con riferimento all'IFRS 15, il nuovo principio contabile introduce un unico modello per la rilevazione dei ricavi, applicabile a tutti i contratti commerciali, con l'eccezione dei contratti di leasing, dei contratti assicurativi e degli strumenti finanziari che prevede il riconoscimento dei ricavi in base al corrispettivo che ci si attende di ricevere a fronte dei beni e dei servizi forniti.

Il nuovo standard introduce una metodologia articolata in cinque "passi" per analizzare le transazioni e definire la rilevazione dei ricavi con riferimento tanto alla tempistica quanto all'ammontare degli stessi:

- identificazione del contratto con il cliente;
- identificazione degli impegni e delle prestazioni ("performance obligations") previsti dal contratto;
- identificazione (se necessario stimata) del corrispettivo della transazione;
- allocazione agli impegni e alle prestazioni contrattuali del corrispettivo della transazione;
- rilevazione dei ricavi in base all'adempimento degli impegni e delle prestazioni contrattuali.

Dalle analisi effettuate è emerso che sostanzialmente il trattamento contabile delle principali tipologie di ricavi generati dai contratti in essere risulta già in linea con le previsioni dell'IFRS 15. Non sono stati dunque identificati impatti a livello contabile.

Per quanto riguarda l'IFRS 9 si rimanda a quanto di seguito trattato.

Adozione del nuovo principio contabile internazionale IFRS9

Il principio contabile internazionale IFRS 9 ha sostituito, a partire dal 1° gennaio 2018, lo IAS 39, che fino al 31 dicembre 2017 ha disciplinato la classificazione e valutazione degli strumenti finanziari.

L'IFRS 9 si articola in tre diverse aree di intervento:

- Classificazione e misurazione degli strumenti finanziari;
- Impairment;
- Hedge accounting.

Per le attività finanziarie il principio IFRS 9 ha introdotto un modello per cui la classificazione è determinata dalle caratteristiche contrattuali dei correlati cash flows e dalle finalità di gestione dei relativi portafogli (il c.d. Business Model). Sulla base del risultato di tale modello, l'IFRS 9 ha sostituito le precedenti cinque categorie contabili di classificazione ("Attività finanziarie detenute per la negoziazione", "Attività finanziarie disponibili per la vendita", "Attività detenute sino alla scadenza", "Crediti", "Attività finanziarie valutate al fair value"), con tre nuovi raggruppamenti (Business Model) Hold to Collect, Hold to Collect and Sell, Other business model, secondo i seguenti indirizzi:

- le attività finanziarie vengono classificate nella categoria del costo ammortizzato o del fair value con imputazione a patrimonio netto solo se il test sulle caratteristiche contrattuali dei cash flows dello strumento (Solely Payment of Principal and Interest – SPPI test) ed il Business Model (Hold to Collect o Hold to Collect and Sell) rispettano i requisiti del principio;
- le attività finanziarie detenute per finalità di trading (Other business model), e quelle citate al punto precedente per le quali SPPI test non è superato, devono essere classificate come attività misurate al fair value con imputazione a Conto economico;
- gli strumenti di capitale (Equity instruments) che vengono gestiti con finalità di trading sono di norma classificati nella categoria del fair value con imputazione a Conto economico; è però altresì possibile optare, irrevocabilmente ed in sede di iscrizione iniziale, per la contabilizzazione delle variazioni di valore di tali titoli di capitale in una riserva di patrimonio netto, riserva che non verrà mai trasferita a Conto economico, neppure in caso di cessione dello strumento finanziario (c.d. irrevocable election).

Per le passività finanziarie l'IFRS 9 prevede che non varino i requisiti attuali IAS 39 (continueranno ad

essere valutate al costo ammortizzato) ad eccezione del trattamento contabile del merito creditizio dell'entità (own credit risk) per le passività finanziarie designate al fair value le cui variazioni vengono rilevate a patrimonio netto secondo l'IFRS 9, mentre l'ammontare residuo delle variazioni di fair value delle passività deve essere rilevato a Conto economico.

La seconda area di intervento del principio IFRS 9 si riferisce alla stage allocation ed alla conseguente metodologia di determinazione dell'impairment. Gli strumenti classificati al costo ammortizzato ed al fair value con contropartita il patrimonio netto, eccetto gli strumenti di capitale irrevocabile elected, devono essere rettificati secondo un modello basato sulla perdita attesa (c.d. forward - looking expected loss), anziché sulla perdita effettiva avvenuta (c.d. incurred loss). La finalità è quella di anticipare e monitorare lo stato del credito in modo tempestivo e continuativo. Nello specifico, l'IFRS 9 richiede di calcolare perdite attese a dodici mesi sin dall'iscrizione iniziale dello strumento finanziario e fin quando il rapporto non registra un significativo incremento del rischio di credito, nel caso in cui ciò si verifichi (Stage2), il calcolo della perdita attesa si basa sull'intera vita residua degli strumenti sottoposti ad impairment (life time expected loss). Per le posizioni classificate in default (c.d. Stage 3), il calcolo della perdita attesa si basa sull'intera vita residua degli strumenti sottoposti ad impairment (life time expected loss) che include fattori forward-looking e valutazioni di multi-scenario; inoltre, si modificano alcuni aspetti correlati, quali il calcolo degli interessi attivi.

Per la terza area di intervento, attualmente non applicabile a SSP SpA, il nuovo modello di hedge accounting, che non include allo stato attuale le macro coperture, si pone l'obiettivo di avvicinare maggiormente la gestione e rappresentazione contabile delle attività alle omologhe utilizzate in ambito risk management, incrementando la disclosure su tali azioni di gestione della copertura del rischio.

"Transizione all'IFRS 9"

Con riferimento alla definizione del modello di business, alla luce dei servizi erogati da SSP SpA, ovvero la concessione di credito in stretta relazione ai servizi di pagamento prestati, e delle principali poste che caratterizzano l'attivo della società (Crediti verso banche e verso la clientela), SSP SpA ha determinato di ricondurre tutte le attività finanziarie detenute al modello di business definito dal principio come "Hold To

Collect”.

Inoltre, l’analisi delle caratteristiche contrattuali delle attività finanziarie detenute non ha evidenziato particolarità. I crediti verso la clientela infatti sono costituiti dagli utilizzi delle linee di credito che SSP ha messo a disposizione dei clienti sui conti di pagamento, affidamenti che hanno sempre durata inferiore ai 12 mesi (in caso di affidamenti con garanzie la durata è fissata entro i 6 mesi). Tutte le attività finanziarie detenute da SSP possono quindi essere classificate nel portafoglio “Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato”.

Con riferimento all’attività di staging e conseguente valutazione sulle eventuali perdite attese, dalla nascita della società ad oggi, non si siano mai verificate perdite su crediti. Inoltre dall’analisi svolte è emerso come, anche in caso di esposizioni fuori fido e di blocco del servizio di pagamento, la durata media del blocco stesso sia sempre stato inferiore agli 8 giorni. Alla luce di queste considerazioni, SSP SpA ha determinato che l’applicazione nel nuovo modello di perdita attesa previsto dall’IFRS 9 non comporta modifiche rispetto a quanto finora fatto in tema di impairment per lo IAS 39.

Prospetto di riesposizione dei saldi patrimoniali al 31 dicembre 2017 (ex IAS 39) nelle nuove voci di bilancio (ex IFRS 9) previste dal 5° aggiornamento della Circolare Banca d’Italia 262/2005 – Allegato 1

Si rimanda all’All. 1, quale prospetto che raccorda le voci dello schema di Stato patrimoniale attivo e passivo, pubblicate nel Bilancio al 31 dicembre 2017, con le voci introdotte dal 5° aggiornamento della Circolare Banca d’Italia 262/2005. Esso rappresenta gli esiti dell’applicazione delle previsioni, del principio contabile IFRS 9, in termini di “classificazione” degli strumenti finanziari. I valori degli attivi e passivi patrimoniali, determinati in applicazione alle regole di misurazione del principio IAS 39, sono quindi riesposti alle nuove voci ai sensi del principio contabile IFRS 9.

Principi contabili internazionali con applicazione successiva al 2018

In data 9 novembre 2017 è stato pubblicato il Regolamento (UE) n. 2017/1986 con il quale la Commissione Europea ha omologato l’IFRS 16 Leasing, inteso a migliorare la rendicontazione contabile dei contratti di leasing. Tale principio sostituirà, a far tempo dal 1° gennaio 2019, l’attuale IAS 17 “Leasing”. È in corso di predisposizione da parte della Società lo studio di impatto dell’applicazione del

nuovo principio, dalla quale non ci aspetta comunque impatti significativi.

Si evidenzia inoltre che:

- in data 26 marzo 2018 è stato pubblicato il Regolamento (UE) n. 2018/498 mediante il quale la Commissione Europea ha omologato l' "Amendment to IFRS 9: Prepayment Features with Negative Compensation" che apporta talune marginali modifiche al principio IFRS 9 "Strumenti Finanziari" volte a specificare che gli strumenti che prevedono un rimborso anticipato potrebbero rispettare l'SPPI test anche nel caso in cui la ragionevole compensazione addizionale, da corrispondere in caso di rimborso anticipato, configuri una "compensazione negativa" per l'entità finanziatrice;
- in data 24 ottobre 2018 è stato pubblicato il Regolamento (UE) n. 2018/1595 mediante il quale la Commissione Europea ha omologato l'IFRIC 23 "Uncertainty over Income Tax Treatments" con l'obiettivo di precisare quali fattori considerare, a fronte di fenomeni di incertezza, nella contabilizzazione delle imposte sul reddito.

Gli eventuali riflessi che i principi contabili, gli emendamenti e le interpretazioni di prossima applicazione potranno avere sull'informativa finanziaria di SSP SpA sono in corso di approfondimento e valutazione.

Parte A.2 - Parte relativa alle principali voci di bilancio

Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato

Criteria di iscrizione

L'iscrizione iniziale dell'attività finanziaria avviene alla data di regolamento per i titoli di debito ed alla data di erogazione nel caso di crediti; in tale voce sono iscritti:

- i crediti verso banche;
- i crediti verso la clientela.

Il valore iniziale è pari al fair value dello strumento finanziario, pari normalmente per i crediti all'ammontare erogato comprensivo dei costi/proventi direttamente riconducibili al singolo strumento e per i titoli di debito al prezzo di sottoscrizione.

Criteria di classificazione

Sono iscritti nella presente categoria le attività finanziarie per le quali il Business Model definito è "Hold to Collect" ed i termini contrattuali delle stesse superano l'SPPI Test.

La voce "Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato" include crediti verso la clientela e crediti verso banche.

Tali voci comprendono i crediti commerciali, le operazioni pronti contro termine, i crediti originati da operazioni di leasing finanziario (che conformemente allo IAS 17, vengono rilevati secondo il c.d. "metodo finanziario") ed i titoli di debito.

Criteri di valutazione

Dopo la rilevazione iniziale, i crediti sono valutati al costo ammortizzato, pari al valore di prima iscrizione, rettificato dei rimborsi di capitale, delle rettifiche/riprese di valore e aumentato o diminuito dell'ammortamento – calcolato col metodo del tasso di interesse effettivo – della differenza tra l'ammontare erogato e quello rimborsabile a scadenza, riconducibile tipicamente agli oneri/proventi imputati direttamente al singolo credito.

Il tasso di interesse effettivo è il tasso che attualizza il flusso dei pagamenti futuri stimati per la durata attesa del finanziamento, al fine di ottenere il valore contabile netto iniziale, inclusivo dei costi e proventi riconducibili al credito. Tale modalità di contabilizzazione, secondo la logica finanziaria, consente di distribuire l'effetto economico degli oneri e dei proventi, per la vita residua attesa del credito. Il metodo del costo ammortizzato non è utilizzato per i crediti la cui breve durata (durata fino a 12 mesi) fa ritenere trascurabile l'effetto dell'applicazione della logica di attualizzazione. Detti crediti sono valorizzati al costo storico. Per i crediti senza una scadenza definita o a revoca, i costi e i proventi sono imputati direttamente a Conto economico.

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale le attività finanziarie valutate al costo ammortizzato sono assoggettate ad impairment mediante rilevazione delle expected credit losses.

Rientrano in tale ambito i crediti deteriorati (c.d. "Stage 3") ai quali è stato attribuito lo status di sofferenza, inadempienza probabile o past due deteriorato nel rispetto delle attuali regole delle Autorità di Vigilanza. L'ammontare della rettifica di valore di ciascun rapporto è pari alla differenza tra il valore di

bilancio dello stesso al momento della valutazione (costo ammortizzato) e il valore attuale dei previsti flussi di cassa futuri. La stima dei flussi di cassa attesi è frutto di una valutazione analitica della posizione. La rettifica di valore è iscritta a Conto economico.

Il valore originario dei crediti è ripristinato negli esercizi successivi nella misura in cui sono venuti meno i motivi che ne hanno determinato la rettifica, purché tale valutazione sia oggettivamente collegabile ad un evento verificatosi successivamente alla rettifica stessa. Eventuali riprese di valore non possono, in ogni caso, superare il costo ammortizzato che il credito avrebbe avuto in assenza di precedenti rettifiche.

Criteri di cancellazione

I crediti sono cancellati dal bilancio per effetto dell'estinzione, della cessione o del passaggio a perdita quando siano stati estinti o trasferiti tutti i rischi e i benefici connessi con tale attività.

Il valore di bilancio dei crediti viene periodicamente sottoposto alla verifica di eventuali perdite di valore che potrebbero dare luogo ad una riduzione del presumibile valore di realizzo del credito stesso. La riduzione di valore assume rilevanza allorché sia ritenuta prevedibile la mancata riscossione dell'ammontare dovuto, sulla base delle condizioni contrattuali originarie.

Attività immateriali

Criteri di classificazione

Le attività immateriali sono costituite da attività non monetarie, identificabili, prive di consistenza fisica, possedute per essere utilizzate in un periodo pluriennale e dalle quali sono attesi benefici economici futuri per l'impresa. Includono l'avviamento relativo all'acquisizione del ramo d'azienda "Servizi di tesoreria e altri servizi connessi alla Tesoreria" ceduto dalla Fin.te.co. Soc. Cooperativa e i costi sostenuti per nuovi software e relative licenze d'uso, che sono ammortizzati ad un'aliquota del 20%.

Criteri di iscrizione

Le altre attività immateriali sono iscritte in bilancio solo se rispettano i requisiti di autonoma identificabilità e separazione dall'avviamento, di probabile realizzo di futuri benefici economici e di attendibile misurabilità del costo.

Criteri di valutazione e di rilevazione delle componenti reddituali

Le attività immateriali sono rappresentate in bilancio al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori sostenuti, dedotto l'ammontare degli ammortamenti effettuati e delle eventuali perdite di valore subite. Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico a quote costanti mediante aliquote tecnico-economiche rappresentative della residua vita utile.

L'avviamento e le attività con vita utile indefinita sono assoggettate almeno annualmente ad impairment test per verificarne la recuperabilità del valore. Le attività che sono ammortizzate sono assoggettate ad impairment test al verificarsi di eventi e circostanze che indichino che il valore contabile potrebbe non essere recuperabile. In tali casi il valore contabile dell'attività viene svalutato fino alla concorrenza con il valore recuperabile.

Criteri di cancellazione

Le attività immateriali sono eliminate dall'attivo al momento della loro dismissione o quando non si attendono più benefici economici futuri.

Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato

Criteri di classificazione

Sono compresi in questa voce i debiti verso i dipendenti rilevati alla fine dell'esercizio calcolati per ogni dipendente secondo legge e il contratto di lavoro.

Criteri di iscrizione e valutazione

Secondo il criterio contabile internazionale IAS 19 revised il trattamento di fine rapporto è considerato quale programma a benefici definiti e richiede, come tale, la determinazione del valore dell'obbligazione sulla base di ipotesi attuariali e l'assoggettamento ad attualizzazione in quanto il debito può essere estinto significativamente dopo che i dipendenti hanno prestato l'attività lavorativa.

Al fine di stimare gli utili/perdite attuariali la Società si avvale dell'ausilio di una società esterna che effettua i conteggi secondo i principi contabili internazionali.

Criteri di cancellazione

I debiti in oggetto vengono cancellati dal bilancio solo quando risulta maturata la vita lavorativa di ogni dipendente.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

I costi connessi a detta voce vengono contabilizzati nella voce "Spese amministrative: a spese per il personale" del conto economico per i costi per il servizio del programma (service cost) e per gli interessi maturati (interest cost).

I profitti e le perdite attuariali relativi ai piani a benefici definiti successivi al rapporto di lavoro, sono rilevati integralmente tra le riserve di patrimonio netto nell'esercizio in cui si verificano. Tali profitti e perdite attuariali vengono esposti nel Prospetto della Redditività Complessiva.

Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato

Criteri di iscrizione

La prima iscrizione è effettuata sulla base del fair value delle passività, normalmente pari all'ammontare incassato o al prezzo di emissione, aumentato degli eventuali costi/proventi aggiuntivi direttamente attribuibili alla singola operazione di provvista o di emissione.

In tale voce sono iscritti:

- "Debiti verso banche";
- "Debiti verso clientela";
- "Titoli in circolazione".

Criteri di classificazione

Le voci "Debiti verso banche", "Debiti verso clientela" e "Titoli in circolazione" ricomprendono le varie forme di provvista interbancaria e con clientela. In tali voci sono ricompresi anche i debiti iscritti dal locatario nell'ambito di operazioni di leasing finanziario, nonché la raccolta effettuata attraverso certificati di deposito e titoli obbligazionari in circolazione, al netto quindi degli eventuali riacquisti.

Criteri di valutazione

Dopo la rilevazione iniziale, le passività finanziarie sono valutate al costo ammortizzato secondo il metodo del tasso di interesse effettivo, ad eccezione delle passività a breve termine, per le quali il fattore temporale risulta trascurabile.

Criteri di cancellazione

Le passività finanziarie sono cancellate contabilmente dal bilancio quando risultano scadute o estinte. La differenza tra valore contabile della passività e l'ammontare pagato per riacquistarla viene registrata a

Conto economico

Fiscalità corrente e differita

Criteri di iscrizione

Sono rilevati gli effetti relativi alle imposte correnti e differite calcolate nel rispetto della legislazione fiscale nazionale in base al criterio della competenza economica, coerentemente con le modalità di rilevazione in bilancio dei costi e ricavi che le hanno generate, applicando le aliquote di imposta vigenti. Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico ad eccezione di quelle relative a voci addebitate od accreditate direttamente a patrimonio netto.

L'accantonamento per imposte sul reddito è determinato in base ad una prudenziale previsione dell'onere fiscale corrente, di quello anticipato e di quello differito. In particolare la fiscalità corrente accoglie il saldo netto tra le passività correnti dell'esercizio e le attività fiscali correnti rappresentate dagli acconti e dagli altri crediti d'imposta per ritenute d'acconto subite.

Le imposte differite sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale, sotto la voce "Attività fiscali – anticipate" e nel passivo alla voce "Passività fiscali – differite".

Criteri di classificazione e di valutazione

L'imposta sul reddito delle società e quella regionale sulle attività produttive sono rilevate sulla base di una realistica stima delle componenti negative e positive di competenza dell'esercizio e sono state determinate sulla base delle rispettive aliquote vigenti. Con il termine di fiscalità differita ci si riferisce alla rilevazione contabile, in termini di imposte, degli effetti della diversa valutazione, non permanente ma temporanea, delle poste contabili disposta dalla normativa tributaria, finalizzata alla determinazione del reddito imponibile, rispetto a quella civilistica, mirata alla quantificazione del risultato d'esercizio.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Qualora le attività e passività fiscali differite si riferiscano a componenti che hanno interessato il conto economico, la contropartita è rappresentata dalle imposte sul reddito.

Interessi attivi e passivi

Gli interessi attivi e passivi verso la clientela sono quelli maturati per competenza sui conti di pagamento.

Gli interessi attivi e passivi verso il sistema creditizio e gli enti finanziari sono rilevati anch'essi per competenza.

Commissioni

Le commissioni sono rilevate a conto economico in base al criterio della competenza.

La voce commissioni attive è relativa al corrispettivo che SSP SpA addebita annualmente ai clienti (Canone) per la gestione del conto di pagamento.

La voce commissioni passive è relativa alle spese e commissioni applicate dagli istituti bancari e finanziari con i quali si intrattengono rapporti.

Parte A.3 -Informativa sui trasferimenti tra portafogli di attività finanziarie

Non sono presenti in bilancio trasferimenti tra portafogli di attività finanziarie.

Parte A.4 – Informativa sul Fair Value

Il fair value è definito come l'ammontare al quale un'attività può essere scambiata, o una passività può essere estinta, in un rapporto tra parti consapevoli, disponibili ed indipendenti.

Secondo lo IFRS 9 l'esistenza di quotazioni ufficiali in un mercato attivo è la prova migliore del fair value e, quando esistono, sono utilizzate per valutare l'attività o la passività finanziaria. Uno strumento finanziario è considerato quotato in un mercato attivo se i prezzi sono prontamente e regolarmente disponibili in un listino e rappresentano operazioni di mercato effettive che avvengono regolarmente in normali contrattazioni. Se il mercato di uno strumento finanziario non è attivo, il fair value viene determinato utilizzando stime e valutazioni che tengono conto di tutti i fattori di rischio correlati agli strumenti e che sono basati su dati rilevabili sul mercato quali: metodi basati sulla valutazione di strumenti quotati che presentano analoghe caratteristiche, valori attuali dei flussi di cassa attesi, valori rilevati in recenti transazioni comparabili con l'obiettivo di riflettere adeguatamente il prezzo di mercato dello strumento finanziario alla data di valutazione.

Per i rapporti attivi e passivi rilevati in bilancio al costo o al costo ammortizzato, con scadenza nel breve

termine o indeterminata, si ritiene che il valore contabile di iscrizione, al netto della svalutazione collettiva/analitica, rappresenti una buona approssimazione del fair value.

In via gerarchica il fair value di detti crediti è classificato al terzo livello in quanto le condizioni contrattuali sorgono da accordi di volta in volta convenuti tra le controparti e pertanto non osservabili sul mercato.

I debiti finanziari, assumono anch'essi la caratteristica di passività a breve termine, il cui fair value corrisponde al valore delle somme o dei fondi pagati dalla Società.

In via gerarchica il fair value di detti debiti/crediti finanziari è classificato al secondo livello in quanto il valore/spread viene determinato da fonti terze e non direttamente rilevate in un mercato quotato.

Ai fini della predisposizione del bilancio la gerarchia del fair value utilizzata è quella prevista dall'IFRS7, la quale riflette la significatività degli input utilizzati nelle valutazioni:

- Livello 1: quotazioni rilevate in un mercato;
- Livello 2: input diversi dai prezzi quotati comunque osservabili direttamente o indirettamente sul mercato;
- Livello 3: input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

A.4.5.4 Attività e passività non valutate al fair value o valutate al fair value su base non ricorrente: ripartizione per livelli di fair value.

Attività e passività non misurate al fair value o misurate al fair value su base non ricorrente	31/12/2018				31/12/2017			
	VB	L1	L2	L3	VB	L1	L2	L3
1 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	30.637.102		28.355.667	2.281.435	27.078.438		23.225.817	3.852.622
2 Attività materiali detenute a scopo di investimento								
3 Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione								
Totale	30.637.102	-	28.355.667	2.281.435	27.078.438	-	23.225.817	3.852.622
1. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	27.695.148		27.695.148		24.192.696		24.192.696	
2 Passività associate ad attività in via di dismissione								
Totale	27.695.148	-	27.695.148	-	24.192.696	-	24.192.696	-

Legenda

VB= Valore di bilancio

L1= Livello 1

L2= Livello 2

L3= Livello 3

A.5 Informativa sul C.D. "DAY ONE PROFIT/LOSS"

Ai sensi dell'IFRS 7, paragrafo 28, la società non ha posto in essere operazioni da cui è derivata la contabilizzazione del c.d. "day one profit/loss".

Parte B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

Attivo

Sezione 1– Cassa e disponibilità liquide - Voce 10

1.1 "Cassa e disponibilità liquide"

La cassa e le disponibilità liquide ammontano a 35 euro e si riferiscono essenzialmente ai valori detenuti presso la cassa utilizzata per piccoli pagamenti.

Sezione 3 – Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva – Voce 30

Detta voce comprende le partecipazioni detenute presso due intermediari finanziari (ex. 113 TUB), di entità residuale. Trattandosi di società non quotate il fair value non risulta determinabile in modo attendibile, pertanto tali attività sono valutate al costo.

3.1 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: composizione merceologica"

Voci/Valori	31/12/2018			31/12/2017		
	L1	L2	L3	L1	L2	L3
1 Titoli di debito						
1.1 titoli strutturati						
1.2 altri titoli di debito						
2 Titoli di capitale			3.596			3.596
3 Finanziamenti						
Totale	-	-	3.596	-	-	3.596

Legenda:

L1 = Livello 1

L2 = Livello 2

L3 = Livello 3

3.2 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: composizione per debitori/emittenti

	Totale 31/12/2018	Totale 31/12/2017
1. Titoli di debito		
a) Amministrazioni pubbliche		
b) Banche		
c) Alte società finanziarie di cui imprese di assicurazione		
d) Società non finanziarie		
2. Titoli di capitale		
a) Amministrazioni pubbliche		
b) Banche		
c) Alte società finanziarie di cui imprese di assicurazione	3.596	3.596
d) Società non finanziarie		
3. Finanziamenti		
a) Amministrazioni pubbliche		
b) Banche		
c) Alte società finanziarie di cui imprese di assicurazione		
d) Società non finanziarie		
e) Famiglie		
Totale	3.596	3.596

Sezione 4 – Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato – Voce 40

La voce comprende crediti verso banche, enti finanziari e clientela:

Composizione	31/12/2018	31/12/2017
Crediti verso banche	28.337.084	23.207.127
Crediti verso enti finanziari	18.583	18.690
Crediti verso clientela	2.281.435	3.852.622
Totale valore di bilancio	30.637.102	27.078.438

4.1 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei crediti verso banche. La voce è costituita da saldi a credito dei conti correnti attivi bancari:

Composizione	31/12/2018						31/12/2017					
	Valore di bilancio			Fair value			Valore di bilancio			Fair value		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui impaired acquisite o originate	L1	L2	L3	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui impaired acquisite o originate	L1	L2	L3
1 Depositi e conti correnti	28.307.615				X		23.163.069				X	
2 Finanziamenti												
2.1 pronti contro termine												
2.2 leasing finanziario												
2.3 factoring												
-pro-solvendo												
-pro-soluto												
2.4 altri finanziamenti												
3 Titoli di debito												
3.1 titoli strutturati												
3.2 altri titoli di debito												
4 Altre attività	29.469				X		44.058				X	
Totale	28.337.084						23.207.127					

L1= livello 1

L2= livello 2

L3= livello 3

4.2 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei crediti verso

società finanziarie

Composizione	31/12/2018						31/12/2017					
	Valore di bilancio			Fair value			Valore di bilancio			Fair value		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui impaired acquisite o originate	L1	L2	L3	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui impaired acquisite o originate	L1	L2	L3
1 Finanziamenti												
1.1 pronti contro termine												
1.2 leasing finanziario												
1.3 factoring												
-pro-solvendo												
-pro-soluto												
1.4 altri finanziamenti												
2 Titoli di debito												
2.1 titoli strutturati												
2.2 altri titoli di debito												
3 Altre attività	18.583				X		18.690				X	
Totale	18.583						18.690					

L1= livello 1

L2= livello 2

L3= livello 3

La voce "altre attività" rappresenta disponibilità liquide in funzione del rapporto di conto corrente improprio per impieghi temporanei di liquidità presso due intermediari finanziari C.C.F.S. e FINPRO, che necessitano di un preavviso di 48 ore per essere ritirati.

4.3 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei crediti verso clientela

La voce comprende i crediti verso la clientela derivanti dall'attività di finanziamento accessorio ai servizi di pagamento effettuati dalla società ed è relativa al valore utilizzato dalla stessa clientela al 31/12/2018. Altrettanto sono ricomprese, ed evidenziate nella voce Altre attività, il credito relativo alle competenze maturate sui conti di pagamento dei clienti al 31/12/2018 nonché le fatture emesse al 31/12/2018 relative ai servizi connessi ai servizi di pagamento prestati alla stessa clientela.

Composizione	31/12/2018						31/12/2017					
	Valore di bilancio			Fair value			Valore di bilancio			Fair value		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui impaired acquisite o originate	L1	L2	L3	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui impaired acquisite o originate	L1	L2	L3
1 Finanziamenti												
1.1 Leasing finanziario <i>di cui: senza opzione finale d'acquisto</i>												
1.2 Factoring -pro-solvendo -pro-soluto												
1.3 Credito al consumo												
1.4 Carte di credito												
1.5 Prestiti su pegno												
1.6 Finanziamenti concessi in relazione ai servizi di pagamento prestati	1.787.276				X		3.352.483					X
1.7 Altri finanziamenti <i>di cui: da escussione di garanzie e impegni</i>												
2 Titoli di debito												
2.1 titoli strutturati												
2.2 altri titoli di debito												
3 Altre attività	494.159				X		500.139					X
Totale	2.281.435						3.852.622					

L1=livello 1

L2=livello 2

L3=livello 3

4.6 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: attività garantite

Nella presente tabella sono state indicate, al loro valore nominale, le garanzie reali e personali ricevute per finanziamenti alla clientela concessi in relazione ai servizi di pagamento prestati.

	31/12/2018						31/12/2017					
	Crediti verso banche		Crediti verso società		Crediti verso clientela		Crediti verso banche		Crediti verso società		Crediti verso clientela	
	VE	VG	VE	VG	VE	VG	VE	VG	VE	VG	VE	VG
1 Attività non deteriorate garantite da:												
- Beni in leasing finanziario												
- Crediti per factoring												
- Ipoteche					120.000	120.000					120.000	120.000
- Pegni					300.000	300.000					300.000	300.000
- Garanzie personali					6.618.000	6.618.000					6.078.000	6.078.000
- Derivati su crediti												
2 Attività deteriorate garantite da:												
- Beni in leasing finanziario												
- Crediti per factoring												
- Ipoteche												
- Pegni												
- Garanzie personali												
- Derivati su crediti												
Totale					7.038.000	7.038.000					6.498.000	6.498.000

VE = Valore di bilancio delle esposizioni

VG = fair value delle garanzie

Sezione 9 – Attività immateriali – Voce 90

9.1 "Attività immateriali": composizione

La voce accoglie l'avviamento derivante dall'acquisizione del ramo d'azienda da Fin.Te.Co. Soc. Coop. e

attività immateriali di proprietà dell'azienda composte integralmente da Licenze d'uso di programmi e software.

Voci/Valutazione	31/12/2018		31/12/2017	
	Attività valutate al costo	Attività valutate al <i>fair value</i>	Attività valutate al costo	Attività valutate al <i>fair value</i>
1 Avviamento	150.000		150.000	
2 Altre Attività immateriali				
2.1 di proprietà - generate internamente - altre	2.200		22.809	
2.2 acquisite in leasing finanziario				
Totale 2	2.200		22.809	
3 Attività riferibili al leasing finanziario				
3.1 beni inoptati				
3.2 beni ritirati a seguito di risoluzione				
3.3 altri beni				
Totale 3				
4 Attività concesse in leasing operativo				
Totale (1+2+3+4)	152.200		172.809	
Totale	152.200		172.809	

9.2 Attività immateriali: variazioni annue

	Totale
A. Esistenze iniziali	172.809
B. Aumenti	
B.1 Acquisti	1.125
B.2 Riprese di valore	
B.3 Variazioni positive di <i>fair value</i> - a patrimonio netto - a conto economico	
B.4 Altre variazioni	
C. Diminuzioni	
C.1 Vendite	
C.2 Ammortamenti	21.734
C.3 Rettifiche di valore - a patrimonio netto - a conto economico	
C.4 Variazioni negative di <i>fair value</i> - a patrimonio netto - a conto economico	
C.5 Altre variazioni	
D. Rimanenze finali	152.200

9.3 Attività immateriali: altre informazioni

L'avviamento derivante dall'acquisizione del ramo d'azienda "Servizi di tesoreria e altri servizi connessi alla tesoreria" di euro 150.000, è stato oggetto di *impairment test* in conformità a quanto previsto dallo

IAS 36. Il test di *impairment* viene svolto confrontando il valore complessivo di libro dell'avviamento e dell'insieme delle attività nette autonomamente in grado di produrre flussi di cassa (CGU), cui lo stesso è ragionevolmente allocabile, con il maggiore tra il valore in uso della CGU e quello recuperabile della stessa attraverso cessione. È stata identificata un'unica CGU e il metodo di valutazione utilizzato per la stima del valore d'uso è il Discounted Cash Flow (DCF), nella sua versione *unlevered* considerando cioè i flussi finanziari al lordo degli oneri finanziari e al netto degli oneri fiscali per un orizzonte temporale limitato a 7 anni. Il tasso di attualizzazione (WACC) al netto delle imposte utilizzato per scontare i flussi di cassa è pari all' 1,94%.

Sezione 10 – Attività fiscali e passività fiscali – Voce 100 dell'attivo e Voce 60 del passivo

10.1 "Attività fiscali: correnti e anticipate": composizione

Le attività fiscali anticipate sono state rilevate con riferimento alle differenze temporanee, ossia a quelle poste negative contabilizzate a bilancio che saranno deducibili fiscalmente in esercizi successivi.

La fiscalità anticipata è stata determinata secondo il cosiddetto "Balance sheet liability method" sulla base di tutte le differenze temporanee deducibili e tassabili, senza limiti temporali. Le attività per imposte anticipate sono state iscritte in bilancio nella misura in cui esiste la ragionevole certezza del loro recupero, valutata sulla base della capacità dell'azienda e comprovata dai piani previsionali di generare con continuità redditi imponibili positivi.

Il calcolo è stato determinato considerando un'aliquota di imposta sul reddito (IRES) del 27,50%.

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017
Attività fiscali correnti	41.827	47.395
- credito IRES	33.846	35.492
- credito imposta sostitutiva TFR	-	-
- credito IRAP	7.981	11.903
- credito IVA	-	-
Attività fiscali anticipate	22.084	21.265
- crediti IRES	22.084	21.265
Totale	63.911	68.660

Le attività fiscali anticipate si riferiscono in parte alla valutazione del trattamento di fine rapporto in

conformità allo IAS 19. Per euro 22.084 si riferiscono invece alla deduzione ACE 2018 che verrà utilizzata ai fini IRES negli esercizi futuri.

10.2 "Passività fiscali: correnti e differite": composizione

Si evidenziano i debiti fiscali inseriti nella voce 60:

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017
Passività fiscali correnti	13.512	3.559
- debiti IRAP	-	-
- debiti IVA	13.512	3.559
Passività fiscali differite	16.537	13.781
- debiti IRAP	2.785	2.321
- debiti IRES	13.752	11.460
Totale	30.049	17.340

Le passività per imposte differite sono rilevate con riferimento alle differenze temporanee, ossia alle componenti negative di reddito relative alla quota di ammortamento sull'avviamento, fiscalmente deducibili. Il calcolo è stato determinato considerando un'aliquota di imposta sul reddito (IRES) del 27,50% ed un'aliquota (IRAP) del 5,57%.

10.3 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)

	Totale al 31/12/2018	Totale al 31/12/2017
1. Esistenze iniziali	36.372	27.113
2. Aumenti	19.837	28.871
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio		
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) riprese di valore		
d) altre	225	161
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	19.612	28.710
2.3 Altri aumenti		
3. Diminuzioni	20.656	19.612
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio		
a) rigiri		
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecoverabilità		
c) dovute al mutamento di criteri contabili		
d) altre		
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
a) trasformazione in crediti d'imposta di cui alla Legge n.214/2011		
b) altre	20.656	19.612
4. Importo finale	35.553	36.372

10.4 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del conto economico)

	Totale al 31/12/2018	Totale al 31/12/2017
1. Esistenze iniziali	- 13.781	- 11.026
2. Aumenti	- 2.756	- 2.756
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio		
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre		
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	- 2.756	- 2.756
2.3 Altri aumenti		
3. Diminuzioni		
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio		
a) rigiri		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre		
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
4. Importo finale	- 16.537	- 13.781

10.5 Variazione delle imposte anticipate (in contropartita del patrimonio netto). Nessuna variazione rispetto all'esercizio precedente.

Sezione 12 – Altre attività – Voce 120

12.1 Altre attività: composizione

La voce accoglie le attività non riconducibili ad altre voci dell'attivo dello Stato Patrimoniale. La composizione è la seguente:

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017
Risconti attivi	3.801	4.136
Altre	31	684
Totale	3.832	4.820

Passivo*Sezione 1– Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato - Voce 10*

1.1 Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei debiti

Voci	Totale 31/12/2018			Totale 31/12/2017		
	verso banche	verso società finanziarie	verso clientela	verso banche	verso società finanziarie	verso clientela
1 Finanziamenti						
1.1 pronti contro termine						
1.2 altri finanziamenti	5.000.000			7.250.000		
2 Altri debiti	10.387	15	22.684.747	12.016	15	16.930.665
Totale	5.010.387	15	22.684.747	7.262.016	15	16.930.665
Fair value - livello 1						
Fair value - livello 2	5.010.387	15	22.684.747	7.262.016	15	16.930.665
Fair value - livello 3						
Totale Fair value	5.010.387	15	22.684.747	7.262.016	15	16.930.665

I debiti verso la clientela sono costituiti principalmente dalla loro disponibilità detenuta sui conti di pagamento presso la società.

Sezione 6 – Passività fiscali – Voce 60

Vedi sezione 10 dell'attivo.

Sezione 8 – Altre passività – Voce 80

8.1 Altre passività: composizione

Le altre passività riguardano elementi del passivo non riconducibili nelle altre voci dello stato patrimoniale, l'ammontare complessivo è pari a 155.053 euro.

Descrizione (unità di euro)	31/12/2018	31/12/2017
Debiti commerciali		
- debiti verso fornitori terzi	92.886	140.673
-debiti verso società del gruppo	21.331	3.573
Altri debiti diversi		
-debiti verso dipendenti	16.323	15.683
-enti assistenziali e previdenziali	9.737	9.790
- altri debiti	14.678	14.340
Ratei passivi	98	284
Totale	155.053	184.343

La voce "Debiti verso fornitori terzi" include principalmente debiti per il servizio di trasporto valori.

La voce "Debiti verso il personale" accoglie le competenze maturate verso il personale da pagare nell'esercizio successivo.

Sezione 9 – Trattamento di fine rapporto del personale – Voce 90

9.1 "Trattamento di fine rapporto del personale": variazioni annue

	Totale 2018	Totale 2017
A. Esistenze iniziali	129.954	121.141
B. Aumenti		
B.1 Accantonamento dell'esercizio	12.872	12.581
B.2 Altre variazioni in aumento		
C. Diminuzioni		
C.1 Liquidazioni effettuate	-	-
C.2 Altre variazioni in diminuzione	3.758	3.768
D. Esistenze finali	139.068	129.954

9.2 Altre informazioni

Il fondo accoglie l'accantonamento del TFR dei dipendenti che non hanno aderito alla previdenza complementare. Come previsto dalla legge 296/2006, il TFR è rimasto in azienda, poiché l'organico della società è inferiore alle 50 unità.

La società si è avvalsa di un attuario indipendente per il calcolo del valore attuariale del Trattamento di Fine Rapporto. Per stimare l'ammontare del valore attuale delle sue obbligazioni a benefici definiti e il relativo costo previdenziale delle prestazioni di lavoro, da pagare al momento della risoluzione del rapporto, la valutazione attuariale è stata costruita secondo il principio internazionale IAS 19 revised.

IPOTESI ATTUARIALI UTILIZZATE

- Le probabilità di morte sono state desunte dalla popolazione italiana distinta per età e sesso rilevate dall'ISTAT nel 2000 e ridotte del 25%.
- per la probabilità di eliminazione per invalidità assoluta e permanente del lavoratore di divenire invalido ed uscire dalla collettività aziendale sono state utilizzate tavole di invalidità correntemente usate nella pratica riassicurativa, distinte per età e sesso.
- per l'epoca di pensionamento per il generico attivo si è supposto il raggiungimento del primo dei requisiti pensionabili validi per l'Assicurazione Generale Obbligatoria. Le presenti valutazioni recepiscono le variazioni sull'età di pensionamento dettate dalla riforma Monti.
- per le probabilità di uscita dall'attività lavorativa per le cause di dimissioni e licenziamenti è stata utilizzata, in assenza di dati statistici, una frequenza di turn over del collettivo alla data di valutazione del

4,00% annuo.

- per la probabilità di richiesta di anticipazione è stata utilizzata, in assenza di dati statistici, una frequenza di anticipi pari al 2,00% annuo con un'entità dell'anticipo pari al 60% del TFR residuo in azienda.

IPOTESI ECONOMICO-FINANZIARIE

Tasso di inflazione = 1,50% annuo.

Tasso di sconto per le valutazioni = 1,5711% annuo come risulta alla data del 31/12/2018 per i titoli Obbligazionari emessi da Società Europee con rating AA per durate oltre i 10 anni.

La durata media del passivo dell'azienda è di 10,64 anni.

Tasso di crescita dei futuri salari del 2,50% annuo.

Sezione 11 – Patrimonio – Voci 110, 120, 130, 140, 150, 160 e 170.

11.1 Capitale: composizione

Il Capitale sociale, integralmente versato, è pari ad euro 2.500.000 ed è costituito da n. 2.500.000 di azioni ordinarie del valore nominale di 1,00 euro cadauna.

Tipologie	31/12/2018	31/12/2017
1 Capitale		
1.1 Azioni ordinarie	2.500.000	2.500.000
1.2 Altre azioni (da specificare)		
Totale	2.500.000	2.500.000

11.5 Altre informazioni

Composizione e variazioni della voce 160 "Riserve da valutazione"

anno 2018	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Attività materiali	Attività immateriali	Copertura dei flussi finanziari	Leggi speciali di Rivalutazione	Altre	Totale
A. Esistenze iniziali						4.173	4.173
B. Aumenti							
B1. Variazioni positive di fair value							
B2. Altre variazioni						714	714
C. Diminuzioni							
C1. Variazioni negative di fair value							
C2. Altre variazioni						0	0
D. Rimanenze finali						4.887	4.887

La voce altre si riferisce alla riserva attuariale costituita secondo il principio IAS 19 revised, al netto dell'effetto fiscale.

Di seguito si riporta il prospetto di cui al art. 2427, comma 7 bis del Codice Civile:

Descrizione (unità di euro)	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile
Capitale	2.500.000		
Riserva da rivalutazioni attuariali IAS 19	4.887		
Utile (perdita) dell'esercizio quota non distribuibile quota distribuibile	299.852	A, B, C	

Legenda A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione soci

Parte C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Sezione 1 – Interessi – Voci 10 e 20

1.1 Interessi attivi e proventi assimilati: composizione

Voci/forme tecniche	Titoli di debito	Finanziamenti	Altre operazioni	Totale 31/12/2018	Totale 31/12/2017
Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico					
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione					
1.1 Attività finanziarie designate al fair value					
1.2 Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value					
Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva					
2. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato:					
3.1 Crediti verso banche			46.214	46.214	66.663
3.2 Crediti verso società finanziarie			53	53	67
3.3 Crediti verso la clientela		58.469		58.469	60.684
4. Derivati di copertura					
5. Altre attività					
6. Passività finanziarie					
Totale		58.469	46.267	104.736	127.414
di cui interessi attivi su attività finanziarie impaired					

1.2 Interessi attivi e proventi assimilati: altre informazioni

Gli interessi attivi verso la clientela sono relativi ai finanziamenti connessi ai servizi di pagamento che SSP concede ai propri clienti attraverso l'apertura di un affidamento sul conto di pagamento.

1.3 "Interessi passivi e oneri assimilati: composizione

Voci/forme tecniche	Debiti	Titoli	Altre operazioni	Totale 31/12/2018	Totale 31/12/2017
1. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato					
1.1 Debiti verso banche	-		3.201	3.201	3.362
1.2 Debiti verso società finanziarie					
1.3 Debiti verso la clientela			-	-	-
1.4 Titoli in circolazione					
2. Passività finanziarie di negoziazione					
3. Passività finanziarie valutate al fair value					
4. Altre passività					
5. Derivati di copertura					
6. Attività finanziarie					
Totale	-		3.201	3.201	3.362

Sezione 2 – Commissioni – Voci 40 e 50

2.1 Commissioni attive: composizione

Dettaglio	Totale 31/12/2018	Totale 31/12/2017
a) operazioni di leasing finanziario		
b) operazioni di factoring		
c) credito al consumo		
d) garanzie rilasciate		
e) servizi di:		
- gestione fondi per conto terzi		
- intermediazione in cambi		
- distribuzione prodotti		
- altri		
f) servizi di incasso e pagamento	346.433	345.200
g) <i>servicing</i> in operazioni di cartolarizzazione		
h) altre commissioni (da specificare)		
Totale	346.433	345.200

2.2 Commissioni passive: composizione

Dettaglio/ settori	Totale 31/12/2018	Totale 31/12/2017
a) garanzie ricevute		
b) distribuzione di servizi da terzi		
c) servizi di incasso e pagamento		
d) altre commissioni		
spese bancarie	46.646	52.891
spese istituti finanziari	160	162
Totale	46.806	53.053

Sezione 8 – Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito – Voce 130

In questa voce sono state contabilizzate le perdite su crediti derivanti dalla chiusura delle posizioni di due clienti che hanno cessato l'attività a fine 2017, nei confronti delle quali, dopo aver valutato costi/benefici, considerato l'esiguo importo del credito residuo, pari a complessivi 4.322 euro, si è deciso di non procedere alle azioni legali.

Sezione 10 – Spese Amministrative – Voce 160

10.1 Spese per il personale: composizione

Tipologia di spese/Valori	Totale 31/12/2018	Totale 31/12/2017
1. Personale dipendente		
a) salari e stipendi	144.233	140.445
b) oneri sociali	40.741	41.367
c) indennità di fine rapporto		
d) spese previdenziali		
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale	12.872	12.582
f) accantonamento al trattamento di quiescenza e obblighi simili:		
- a contribuzione definita		
- a benefici definiti		
g) versamenti ai fondi di previdenza complementari esterni:		
- a contribuzione definita		
- a benefici definiti		
h) altri benefici a favore dei dipendenti	1.513	3.537
2. Altro personale in attività		
3. Amministratori e Sindaci	14.191	13.263
4. Personale collocato a riposo		
5. Recupero di spesa per dipendenti distaccati presso altre aziende		
6. Rimborsi di spesa per dipendenti distaccati presso la società		
Totale	213.551	211.194

10.2 Numero medio dei dipendenti ripartiti per categoria

Inquadramento	Consistenza media
Dirigenti	-
Quadri	-
Impiegati	4

Il numero medio dei dipendenti è calcolato come media determinata sulla base delle risultanze mensili dei dipendenti per categoria.

10.3 Altre spese amministrative: composizione

Le altre spese amministrative di 150.891 euro sono dettagliate come segue:

Dettaglio	31/12/2018	31/12/2017
Spese di consulenza e revisione	34.551	12.577
Spese notarili	-	2.213
Compenso Internal Audit	9.195	26.749
Compenso Risk Management	14.500	14.499
Compenso Compliance/AML	13.000	13.000
Fitti passivi e spese sede attrezzata	2.902	2.902
Costi manutenzione e assistenza software/servizi informatici	61.192	42.183
Assicurazioni	4.996	5.240
Cancelleria e stampati	777	726
Altri costi	9.778	10.029
Totale	150.891	130.118

Sezione 13 – Rettifiche/riprese di valore su attività immateriali – Voce 190

13.1 Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali: composizione

Attività/Componente reddituale	ammortamento (a)	rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a+b-c)
1. Attività immateriali diverse dall'avviamento				
1.1 di proprietà	21.734			21.734
1.2 acquisite in leasing finanziario				
2. Attività riferibili al leasing finanziario				
3. Attività concesse in leasing operativo				
Totale	21.734			21.734

Sezione 14 – Altri proventi e oneri di gestione – Voce 200

14.1 Altri oneri di gestione: composizione

14.2 Altri proventi di gestione: composizione

Dettaglio	31/12/2018	31/12/2017
Altri proventi vari	-	101
Sopravvenienze attive	884	1.385
Ricavi diversi	292.391	306.134
Abbuoni e arrotondamenti attivi	54	57
Totale altri proventi	293.329	307.677
Oneri diversi	260.964	274.182
Sopravvenienze passive	43	-
Abbuoni e arrotondamenti passivi	53	55
Totale altri oneri	261.060	274.238
Tot. Altri proventi e oneri di gestione	32.270	33.439

Tra i ricavi diversi e tra i costi diversi sono compresi i ricavi/costi inerenti ai servizi connessi all'attività di prestazione dei servizi di pagamento, servizi che SSP centralizza e coordina per la sua clientela e che riguardano il trasporto valori e la consegna della moneta; servizi che vengono erogati da operatori specializzati e che sono addebitati da questi fornitori a SSP, la quale rifattura ai propri clienti che hanno usufruito dei servizi i relativi importi dovuti. Si veda dettaglio al punto L. della parte D – Altre informazioni. Tra i ricavi diversi rientra anche il corrispettivo per il contratto di prestazione di servizi a favore di Finconad Spa di euro 40.000 annui.

Sezione 19 – Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente – Voce 270

19.1 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente: composizione

	Totale 31/12/2018	Totale 31/12/2017
1. Imposte correnti (-)	4.380	6.996
2. Variazione delle imposte correnti dei precedenti esercizi (+/-)		
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio (+) 3. bis Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio per crediti di imposta di cui alla legge n. 214/2011 (+)		
4. Variazione delle imposte anticipate (+/-)	(819)	9.259
5. Variazione delle imposte differite (+/-)	2.756	2.756
6. Imposte di competenza dell'esercizio	6.317	19.011

19.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio

	Imponibile	Imposte
Utile (perdita) dell'attività corrente al lordo delle imposte	42.936	
Imposte IRAP teoriche	(2.392)	5,57%
Costo del personale (al netto delle deduzioni)	(919)	-2,14%
Altri costi parzialmente deducibili	(1.534)	-3,57%
Imposte IRAP	(4.844)	-11,28%
Utile (perdita) dell'attività corrente al lordo delle imposte	42.936	
Imposte IRES teoriche	(11.807)	27,50%
Deduzioni per agevolazioni fiscali	20.657	48,11%
Utilizzo di perdite riportabili esercizi precedenti	-	0,00%
Altre deduzioni	(10.322)	-24,04%
Imposte IRES	(1.472)	-3,43%

Parte D – ALTRE INFORMAZIONI

Sezione 1 - Riferimenti specifici sull'operatività svolta

E. SERVIZI DI PAGAMENTO ED EMISSIONE DI MONETA ELETTRONICA

E. 1 Disponibilità liquide della clientela presso banche

Tutti i fondi della clientela sono ricevuti e detenuti dalla Società su conti correnti bancari aperti presso banche autorizzate ad operare in Italia; tali conti sono intestati alla Società ma con l'indicazione che si tratta di beni di terzi (Conti Terzi) e, dunque, tenuti distinti da quelli propri della Società.

La Società ha aperto numerosi Conti Terzi presso una pluralità di banche convenzionate, nell'area geografica in cui operano i suoi clienti, su cui appunto i punti vendita clienti fanno affluire i loro fondi. Tali fondi vengono poi concentrati su un numero ristretto di Conti Terzi presso le banche verso le quali SSP ha ottenuto condizioni più vantaggiose per il deposito della liquidità.

Depositi	31/12/2018			31/12/2017		
	Saldo a fine esercizio	Saldo massimo del periodo	Saldo medio	Saldo a fine esercizio	Saldo massimo del periodo	Saldo medio
BANCA DI IMOLA	104.869	179.582	88.058	35.820	185.767	88.828
UNICREDIT BANCA SPA	486.130	6.166.406	262.418	245.813	567.574	245.865
BANCA PASSADORE & C.	180.419	237.950	105.591	59.929	187.795	96.572
BPER BANCA (EX C.R. FERRARA)	-	-	-	-	2.130.224	567.617
UNIPOL BANCA SPA	109.016	817.123	192.872	18.755	889.841	181.956
BANCA CARIGE	2.023.381	3.124.105	2.103.083	1.324.876	3.384.209	1.689.537
BANCA CARIGE (ex Carige Italia)	-	-	-	-	110.547	1.850
MONTE PASCHI DI SIENA	5.956.980	10.585.328	6.132.645	1.299.725	11.313.628	6.664.097
BANCA INTERPROVINCIALE	1.784.657	1.784.682	1.239.324	1.388.457	1.889.482	940.546
BANCO BPM	452.659	1.232.970	283.879	161.242	617.841	280.135
CARISBO SPA GRUPPO S. PAOLO	250.774	339.883	145.186	29.980	264.782	133.929
SAN FELICE 1893	2.562.801	2.926.930	1.528.054	1.363.261	3.355.274	1.608.846
BANCA POP. DELL'EMILIA ROMAGNA	6.218.706	17.295.305	4.969.511	9.828.963	17.526.114	4.504.711
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO	-	138.307	35.732	41.369	154.473	71.387
BIVER BANCA	2.003.456	2.980.714	1.636.420	759.953	3.074.831	1.171.916
BANCA CENTRO EMILIA CR. COOP.	208.027	440.596	244.262	232.716	447.747	275.417
BANCA SELLA	342.872	581.401	316.257	139.806	688.564	284.911
TOTALE	22.684.747	48.831.282	19.283.292	16.930.665	46.788.694	18.808.119

E.4 Ammontare dei conti di pagamento

Conti di pagamento	31/12/2018			31/12/2017		
	Saldo a fine esercizio	Saldo massimo dell'esercizio	Saldo medio	Saldo a fine esercizio	Saldo massimo dell'esercizio	Saldo medio
Con saldo inferiore o pari a 100 euro	-	-	148	-	-	258
Con saldo superiore a 100 euro	22.684.747	28.367.589	16.663.880	16.930.665	22.429.212	16.242.456
TOTALE	22.684.747	28.367.589	16.664.028	16.930.665	22.429.212	16.242.714

E.8 Volumi operativi, numero e ricavi delle operazioni di pagamento

Tipologia operatività	31/12/2018				31/12/2017			
	Importo operazioni	Numero operazioni	Commissioni percepite	Recuperi di spesa	Importo operazioni	Numero operazioni	Commissioni percepite	Recuperi di spesa
- Carte di credito								
- Carte di debito								
- Bonifici								
- disposti dalla clientela	1.113.965.378	455.818			1.078.110.448	432.643		
- ricevuti dalla clientela	118.514.868	13.078			122.043.578	12.496		
- Operazioni di Money Transfer								
- in entrata								
- in uscita								
- Addebiti sui conti di pagamento della clientela	22.971.388	18.832			22.209.776	18.832		
- Accrediti sui conti di pagamento della clientela								
- Incassi mediante avviso presentati (MAV)								
TOTALE	1.255.451.634	487.728			1.222.363.802	463.971		

Informazioni di natura qualitativa

SSP SpA è autorizzata alla prestazione dei servizi di pagamento di cui all'art. 1, comma 1, lett. b), punti 3 e 4, del d.lgs. n. 11/2010 ed iscritta da gennaio 2013 all'Albo degli istituti di pagamento (codice identificativo 36041.2). La società ha iniziato l'attività il 1° febbraio del 2013 in seguito all'acquisto del ramo d'azienda da Fin.te.co. Soc. Cooperativa.

SSP opera nell'ambito del sistema (di seguito il "Sistema") di cui fanno parte:

- la società cooperativa di riferimento Nordiconad;
- le società controllate dalla Cooperativa;
- le società collegate alla Cooperativa;
- i punti di vendita soci della Cooperativa (PdV);
- talune società esterne al gruppo e non socie della Cooperativa, titolari delle aziende o degli immobili nei quali viene esercitata l'attività dei PdV (di seguito gli "Altri clienti appartenenti al Sistema").

Il Sistema ha natura mutualistica ed è finalizzato a rendere più efficiente la gestione degli incassi e dei pagamenti dei partecipanti allo stesso, con particolare riferimento ai pagamenti tra detti soggetti.

SSP quindi presta servizi di pagamento in parte nei confronti dei soggetti esterni al suo gruppo di appartenenza (PdV, gli Altri clienti appartenenti al Sistema e le Società Collegate) e in parte nei confronti dei soggetti facenti parte del suo gruppo di appartenenza (la Cooperativa e le Società Controllate e, insieme, il "Gruppo").

L'operatività di SSP prevede che tutte le somme di denaro dei clienti siano detenute presso conti correnti bancari aperti a nome della stessa ma con l'indicazione che si tratta di conti di terzi (conti correnti c/ terzi) mentre l'esecuzione dei servizi di pagamento avviene attraverso conti correnti bancari propri della stessa (conti correnti propri).

Presso SSP esistono invece esclusivamente conti di pagamento a nome di ciascun cliente, aperti al momento dell'avvio del rapporto contrattuale.

Su tali conti di pagamento vengono registrate tutte le movimentazioni (in entrata e in uscita) di fondi dei clienti avvenute per il tramite del sistema bancario (principalmente versamenti di fondi dei PdV clienti e

pagamenti effettuati per conto dei PdV, delle Società Collegate e degli Altri clienti appartenenti al Sistema verso soggetti terzi), sulla base di una procedura automatica di acquisizione dei movimenti dai sistemi di Home Banking delle banche con cui SSP opera.

I conti di pagamento registrano altresì i pagamenti effettuati in forma scritturale tra i soggetti che fanno parte del Sistema (con scritture in addebito sui conti di pagamento dei debitori e in accredito sui conti di pagamento dei creditori), in particolare i pagamenti dai PdV alla Cooperativa Nordiconad che, fungendo da centrale d'acquisto, è il loro principale fornitore di merci. Allo stesso modo SSP presta alcuni servizi di pagamento in favore delle società del Gruppo, che consistono nell'effettuazione di alcuni pagamenti da parte delle società del Gruppo nei confronti dei PdV e delle Società Collegate (es. premi di produzione, note di credito e ristorni) anch'essi effettuati in forma scritturale tramite registrazione sui rispettivi Conti di Pagamento.

In conformità con le Disposizioni di Vigilanza per gli istituti di pagamento, vengono mantenute evidenze contabili, distinte per ciascun cliente, delle somme ricevute e registrate nei conti di pagamento. Inoltre, le disponibilità dei clienti vengono detenute in conti bancari intestati a SSP con l'indicazione che si tratta di beni di terzi (i c.d. conti bancari c/ terzi) fino al momento di esecuzione dell'operazione di pagamento.

Più in particolare, SSP effettua i pagamenti per conto di tali soggetti utilizzando fondi disponibili su conti bancari propri e procede, a fine giornata, al trasferimento dei fondi dai conti bancari c/ terzi ai conti bancari propri, sulla base del saldo dei conti di pagamento movimentati nel corso della giornata.

SSP pone in essere costantemente un'attività di monitoraggio della tutela dei fondi dei clienti, verificando quotidianamente che la somma dei saldi attivi dei conti bancari c/ terzi alla chiusura della giornata lavorativa precedente non risulti inferiore alla somma dei saldi dei conti di pagamento dei clienti con saldo attivo al medesimo momento.

Per la prestazione dei propri servizi, SSP Spa si avvale di una piattaforma informatica integrata con i sistemi amministrativi e finanziari delle società del gruppo di appartenenza e con le corrispondenti controparti bancarie. Il sistema gestionale interno si compone di due tipologie di software, uno identificato come GERFIS, che gestisce la parte finanziaria e il SIC per la gestione della parte contabile. Si

stratta di applicativi nativi, integrati fra loro.

La società utilizza inoltre procedure in ambiente personal, per la ricezione e trasmissione dei dati verso gli enti bancari e di raccolta e invio dei dati per il rispetto delle normative riguardanti l'anagrafe tributaria, le segnalazioni di vigilanza e l'antiriciclaggio (ossia Home Banking e software del Gruppo MIT).

I PdV, gli Altri clienti appartenenti al Sistema e le Società Collegate hanno visibilità del proprio Conto di pagamento, della lista dei movimenti e dei saldi per valuta con un collegamento tramite il portale Intranet WRS (Web Retail Square) accessibile tramite password personali e un browser internet standard. Tramite questo portale, gli utenti possono, inoltre, inviare ordini di pagamento secondo le modalità stabilite nel contratto di prestazione dei servizi di pagamento.

E' importante sottolineare che la Società non presta servizi di pagamento via Internet; i collegamenti con i propri clienti vengono attuati tramite la rete privata di Nordiconad, ossia una rete dedicata, non raggiungibile da internet, gestita da Di.tech. Spa, società Controllata che gestisce i sistemi informativi del Gruppo. Per garantire l'inaccessibilità della rete privata dalla rete internet, sono presenti degli apparati (Firewall) opportunamente configurati e monitorati.

I. ALTRE ATTIVITA'

SSP Spa, nell'esercizio della propria attività di prestazione di servizi di pagamento alla clientela, costituita prevalentemente da punti di vendita, effettua servizi connessi alla sua attività principale relativamente ai servizi di trasporto valori e di consegna moneta a favore degli stessi punti vendita. SSP SpA stipula contratti quadro con società specializzate nell'interesse dei propri clienti, concentra su di sé le fatture passive da parte degli stessi fornitori, che SSP provvede a rifatturare ai clienti fruitori addebitando il relativo importo sul rispettivo conto di pagamento.

Nel prospetto di seguito evidenziato si rileva il volume di attività effettuato nel corso del 2018:

Dettaglio	31/12/2018	31/12/2017
Costi trasporto valori	184.799	203.751
Costi consegna moneta	67.592	62.382
Totale costi (inclusi nella voce 160)	252.391	266.134
Ricavi trasporto valori	184.799	203.751
Ricavi consegna moneta	67.592	62.383
Totale ricavi (inclusi nella voce 160)	252.391	266.134

Sezione 3 – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

La società adotta una politica di assunzione e gestione dei rischi coerente con il proprio assetto organizzativo, con le dimensioni e la complessità operativa, con la propria missione orientata, prevalentemente, all'interno del Sistema Nordiconad.

Le linee guida adottate nella gestione dei rischi si concretizzano nei seguenti punti:

- rigorosa selezione del credito e valutazione puntuale del merito del credito dei singoli clienti;
- attenta gestione delle relazioni con i propri clienti;
- adozione di una precisa e puntuale procedura di controllo del rischio attraverso il monitoraggio sistematico delle eventuali esposizioni in sconfinò;
- esclusione di rischi estranei alle attività caratteristiche;
- a fronte dell'esposizione al rischio di tasso di interesse, la società, per evitare disallineamenti tra i tassi di mercato e quelli applicati alla clientela, ha agganciato i tassi interni applicati sui conti di pagamento ad un parametro di mercato ad indicizzazione variabile (Euribor 1 Mese).

La società inoltre, per presidiare efficacemente i fattori di rischio, si è dotata di una idonea struttura organizzativa, che è così articolata:

- controlli di linea;
- funzione di Risk Management;
- Internal Audit

Nel 2018 la funzione di Risk Management ha verificato l'efficacia delle misure intraprese per migliorare eventuali carenze nel sistema di controllo e, se del caso, ha suggerito all'organo di gestione le modalità di miglioramento ed eventuali ulteriori controlli di I° e di II° livello.

3.1 RISCHIO DI CREDITO

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

1. Aspetti generali

Il rischio di credito è identificato come il rischio di incorrere in perdite a causa dell'inadempienza o dell'insolvenza della controparte.

La società, nell'ambito della prestazione dei servizi di pagamento, concede finanziamenti alla clientela sotto forma di affidamenti sui conti di pagamento, di durata inferiore ai 12 mesi.

2. Politiche di gestione del rischio di credito

2.1 Aspetti organizzativi

Il Consiglio di Amministrazione ha definito il processo di selezione dei clienti richiedenti credito a SSP. Sono state definite le attività delle differenti fasi del processo e si è proceduto alla definizione del sistema di scoring a supporto della valutazione del rischio di credito. In particolare, sono state definite le modalità di acquisizione delle informazioni, di verifica della documentazione necessaria, di istruttoria e di valutazione del merito creditizio.

SSP SpA si è dotata di un sistema articolato di direttive, procedure e istruzioni operative che definiscono ruoli, responsabilità e compiti delle funzioni operative preposte alla gestione del credito, nonché di un sistema di monitoraggio e di controllo atto a presidiare i rischi che la società assume.

2.2 Sistemi di gestione, misurazione e controllo

Una specifica procedura aziendale stabilisce le regole operative per la concessione del credito, a cura del C.d.A., che avviene tramite analisi di un modello di istruttoria standard, che consiste nell'analisi e nella raccolta di una serie di informazioni di natura economica-finanziaria ed anche di carattere qualitativo ed inerenti la gestione dei punti di vendita clienti e riporta anche lo schema di calcolo della classe di rischio attribuita al cliente secondo il sistema di scoring interno.

2.3 Tecniche di mitigazione del rischio di credito

Tutti gli affidamenti vengono concessi a termine, con durata sempre inferiore ai 12 mesi, ed i versamenti effettuati dai clienti vanno a rimborsare le somme erogate per prime a titolo di finanziamento (rientranti nell'affidamento) e quindi a partire da quelle che hanno la data più lontana nel tempo.

A fronte di affidamenti che superano i parametri quantitativi definiti dal C.d.A. vengono sempre richieste a supporto opportune garanzie, con l'obiettivo di mitigare il livello di rischio assunto.

Con cadenza semestrale viene effettuata una revisione delle posizioni dei clienti affidati con rilascio di garanzie mentre con cadenza annuale viene effettuata la revisione generale di tutte le posizioni dei clienti

affidati. La società monitora costantemente il volume complessivo degli utilizzi degli affidamenti accordati, oltre a verificare costantemente la composizione del portafoglio affidamenti per tipo di garanzia concessa.

2.4 Attività finanziarie deteriorate

Il sistema di monitoring e le procedure di sollecito e di blocco dei pagamenti nel corso del 2018 hanno funzionato adeguatamente assicurando il rientro di tutti coloro che hanno superato i limiti di affidamento. Le due posizioni di cui alla Sezione 8 si ritengono assolutamente a carattere straordinario, pertanto non si ritiene di dover operare alcuna svalutazione prudenziale delle posizioni creditizie al 31/12/2018, data in cui la Società non presenta attività deteriorate e posizioni in sofferenza.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

1. Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia

Portafogli/qualità	Sofferenze	Inadempienze probabili	Esposizioni scadute deteriorate	Esposizioni scadute non deteriorate	Altre esposizioni non deteriorate	Totale
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato					30.637.102	30.637.102
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva						
3. Attività finanziarie designate al fair value						
4. Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value						
5. Attività finanziarie in corso di dismissione						
Totale 31/12/2018					30.637.102	30.637.102
Totale 31/12/2017					27.078.438	27.078.438

6. Esposizione creditizie verso banche e verso società finanziarie e verso clientela

6.1 Esposizioni creditizie e fuori bilanci verso banche e società finanziarie: valori lordi e netti

Tipologie esposizioni/ valori	Esposizione lorda		Rettifiche di valore complessive e accantonamenti complessivi	Esposizione netta	Write-off parziali complessivi*
	Deteriorate	Non deteriorate			
A. ESPOSIZIONI CREDITIZIE PER CASSA:					
a) Sofferenze - di cui: esposizioni oggetto di concessioni					
b) Inadempienze probabili - di cui: esposizioni oggetto di concessioni					
c) Esposizioni scadute deteriorate - di cui: esposizioni oggetto di concessioni					
d) Esposizioni scadute non deteriorate - di cui: esposizioni oggetto di concessioni					
e) Altre esposizioni non deteriorate - di cui: esposizioni oggetto di concessioni		28.355.667		28.355.667	
Totale A		28.355.667		28.355.667	-
B. ESPOSIZIONI CREDITIZIE FUORI BILANCIO					
a) Deteriorate			-	-	-
b) Non deteriorate			-	-	-
Totale B	-	-	-	-	-
Totale (A+B)	-	28.355.667	-	28.355.667	-

6.4 Esposizioni creditizie e fuori bilancio verso clientela: valori lordi e netti

Tipologie esposizioni/ valori	Esposizione lorda		Rettifiche di valore complessive e accantonamenti complessivi	Esposizione netta	Write-off parziali complessivi*
	Deteriorate	Non deteriorate			
A. ESPOSIZIONI CREDITIZIE PER CASSA:					
a) Sofferenze - di cui: esposizioni oggetto di concessioni					
b) Inadempienze probabili - di cui: esposizioni oggetto di concessioni					
c) Esposizioni scadute deteriorate - di cui: esposizioni oggetto di concessioni					
d) Esposizioni scadute non deteriorate - di cui: esposizioni oggetto di concessioni					
e) Altre esposizioni non deteriorate - di cui: esposizioni oggetto di concessioni		2.281.435	0	2.281.435	
Totale A		1.787.276	0	1.787.276	
Totale A		2.281.435		2.281.435	-
B. ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO					
a) Deteriorate					
b) Non deteriorate					-
Totale B	-	-	-	-	-
Totale (A+B)	-	2.281.435	-	2.281.435	-

* Valore da esporre ai fini informativi

7. Classificazione delle attività finanziarie, degli impegni a erogare fondi e delle garanzie finanziarie rilasciate in base ai rating esterni e interni

La vigente normativa di vigilanza prudenziale applicata agli istituti di pagamento non prevede l'utilizzo di rating né esterni né interni ai fini della classificazione delle esposizioni.

9. Concentrazione del credito

9.1 Distribuzione delle esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio per settore di attività economica della controparte

Data la propria natura e considerato il Sistema di appartenenza, l'attività di credito si concentra principalmente verso imprese operanti nel settore del commercio al dettaglio dei supermercati.

	Banche (24)	Altri intermediari finanziari (23)	Imprese private (58)	Quasi società non finanziarie (49)	Famiglie produttrici (61)	Altre finanziarie (38)
A. ATTIVITA' DETERIORATE						
ESPOSIZIONI PER CASSA:						
- Sofferenze						
- Incagli						
- Esposizioni ristrutturare						
- Esposizioni scadute deteriorate						
ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO:						
- Sofferenze						
- Incagli						
- Esposizioni ristrutturare						
- Esposizioni scadute deteriorate						
Totale A						
B. ESPOSIZIONI IN BONIS						
- Esposizioni scadute non deteriorate						
- Altre esposizioni	28.337.084	18.583	2.757.500	790.021	2.854	1.220
Totale B	28.337.084	18.583	2.757.500	790.021	2.854	1.220
Totale (A+B)	28.337.084	18.583	2.757.500	790.021	2.854	1.220

9.2 Distribuzione delle esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio per area geografica della controparte

La società opera esclusivamente con clienti del Nord Italia, aventi residenza nei territori in cui opera la cooperativa Nordiconad.

10. Modelli e altre metodologie per la misurazione e gestione del rischio di credito

Il responsabile della funzione Risk Management e gli organi di Direzione di SSP hanno predisposto un modello di scoring interno, successivamente approvato dal CdA, per la valutazione del rischio della

3.2.2 RISCHIO DI PREZZO

Il rischio di prezzo è connesso con eventi atti a determinare potenziali perdite agli intermediari a causa dell'avverso andamento dei prezzi.

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

1. Aspetti generali

La società non detiene attività soggette al rischio di prezzo.

3.2.3 RISCHIO DI CAMBIO

Il rischio di cambio è connesso con eventi atti a determinare potenziali perdite agli intermediari a causa delle oscillazioni dei corsi delle valute e del prezzo dell'oro.

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

1. Aspetti generali

La Società non è soggetta al rischio cambio in quanto non sono presenti in portafoglio crediti commerciali in valuta estera.

3.3 RISCHI OPERATIVI

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

1. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio operativo

La società è esposta al rischio derivante dal non corretto svolgimento delle operazioni connesse con i servizi erogati.

In particolare, i rischi possono essere ricondotti alle seguenti aree o fattori della produzione:

- risorse umane
- processi operativi
- sistemi informatici
- eventi esterni.

In considerazione della natura dell'attività svolta, la società:

- individua le varie forme e modalità con cui possono manifestarsi i rischi operativi, in relazione alle proprie specifiche caratteristiche organizzative ed operative;

- si è dotata di piani di emergenza e di continuità operativa che assicurano la propria capacità di operare su base continuativa.

Al fine di prevenire il verificarsi dei rischi operativi, la società si è dotata di un insieme di regole, procedure e istruzioni operative, descritte nel manuale dei processi e dei controlli, che disciplinano lo svolgimento delle attività e di una struttura organizzativa che si caratterizza per segregazione di responsabilità, ruoli e compiti all'interno delle funzioni operative e rispetto alle funzioni di controllo.

Il sistema dei controlli è inoltre rafforzato da un sistema di monitoraggio delle anomalie operative che si verificano nell'esecuzione dei servizi; eventuali anomalie riscontrate, se significative, determinano la revisione dei processi e delle relative procedure e istruzioni operative.

Per la gestione dei rischi connessi a malfunzionamenti o interruzioni dei sistemi informatici, la società si avvale di sistemi di Disaster Recovery atti ad assicurare la continuità operativa dei servizi.

Il sistema dei controlli è oggetto di aggiornamento e monitoraggio per mantenerne nel tempo la bontà del disegno e l'effettiva operatività.

Sono previsti controlli di monitoraggio di linea di I° e II° livello, affidati ai responsabili dei processi rilevanti, nonché attività indipendenti affidate all'Internal Audit. Gli esiti delle attività di monitoraggio di linea ed indipendente sono oggetto di report periodici che riportano gli eventuali gap riscontrati e le azioni correttive individuate.

La sinistrosità dei servizi erogati, nel corso del 2018, si è dimostrata trascurabile per numero di accadimenti e rilevanza economica.

La società ha stipulato inoltre apposita copertura assicurativa relativa alla RC Professionale.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

Per la misurazione del rischio operativo si rinvia alla valutazione del requisito patrimoniale a fronte dei servizi di pagamento erogati (paragrafo 4.2).

3.4 RISCHIO DI LIQUIDITA'

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

1. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di liquidità

Sezione 4 – Informazioni sul patrimonio

4.1 Il Patrimonio dell'impresa

4.1.1 Informazioni di natura qualitativa

Il patrimonio dell'impresa è costituito dal capitale sociale, dalle riserve e dal risultato di esercizio.

La Società riconosce nel patrimonio (in particolare, in quello di vigilanza come definito al punto 4.2 seguente) il primo presidio a fronte dei rischi connessi alla propria operatività. In tal ottica, svolge una sistematica valutazione della propria adeguatezza patrimoniale sotto il profilo del rispetto dei requisiti regolamentari previsti per i rischi connessi ai servizi di pagamento prestati.

L'esposizione ai rischi è monitorata con continuità nel corso dell'anno.

4.1.2 Informazioni di natura quantitativa

4.1.2.1 Patrimonio dell'impresa: composizione

Voci/valori		Importo 31/12/2018	Importo 31/12/2017
1.	Capitale	2.500.000	2.500.000
2.	Sovrapprezzi di emissione		
3.	Riserve		
	- di utili		
	a) legale		
	b) statutaria		
	c) azioni proprie		
	d) altre		
	- altre	299.852	232.044
4.	(Azioni proprie)		
5.	Riserve da valutazione		
	- Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
	- Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
	- Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
	- Attività materiali		
	- Attività immateriali		
	- Copertura di investimenti esteri		
	- Copertura dei flussi finanziari		
	- Strumenti di copertura (elementi non designati)		
	- Differenze di cambio		
	- Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
	- Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del merito creditizio)		
	- Leggi speciali di rivalutazione		
	- Utili/perdite attuariali relativi a piani previdenziali a benefici definiti	4.887	4.173
	- Quota delle riserve da valutazione relative a partecipazioni valutate al patrimonio netto		
6.	Strumenti di capitale		
7.	Utile (perdita) d'esercizio	36.619	67.808
	Totale	2.841.358	2.804.025

4.2 I fondi propri e i coefficienti di vigilanza

4.2.1 - Fondi propri

4.2.1.1 Informazioni di natura qualitativa

Il patrimonio di vigilanza è stato determinato, come indicato nella disciplina prudenziale degli istituti di pagamento (capitolo V del Provvedimento della Banca d'Italia del 15 febbraio 2010) in base alla circolare della banca d'Italia n. 263 del 27 dicembre 2006 contenente le nuove disposizioni di vigilanza prudenziale delle banche. Il patrimonio di base di SSP SpA è costituito dal capitale sociale, dalle riserve e dall'utile di esercizio 2018. Il totale di questi elementi, rettificato dai filtri prudenziali IAS/IFRS, previa deduzione delle immobilizzazioni immateriali costituisce il "patrimonio di base". Il patrimonio della Società non presenta elementi computabili nel patrimonio supplementare.

4.2.1.2 Informazioni di natura quantitativa

	Importo 31/12/2018	Importo 31/12/2017
A. Patrimonio di base prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	2.836.471	2.799.852
B. Filtri prudenziali del patrimonio di base:		
B.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+)		
B.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-)		
C. Patrimonio di base al lordo degli elementi da dedurre (A+B)	2.836.471	2.799.852
D. Elementi da dedurre dal patrimonio di base	152.200	172.809
E. Totale patrimonio di base (TIER 1) (C-D)	2.684.271	2.627.043
F. Patrimonio supplementare prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	4.887	4.173
G. Filtri prudenziali del patrimonio supplementare:		
G.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+)		
G.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-)		
H. Patrimonio di base al lordo degli elementi da dedurre (F+G)	4.887	4.173
I. Elementi da dedurre dal patrimonio supplementare		
L. Totale patrimonio di supplementare (TIER 2) (H-I)	4.887	4.173
M. Elementi da dedurre dal totale patrimonio di base e supplementare		
N. Patrimonio di vigilanza (E+L-M)	2.689.158	2.631.216

4.2.2. Adeguatezza patrimoniale

4.2.2.1 Informazioni di natura qualitativa

Gli istituti di pagamento determinano il requisito patrimoniale a fronte dei rischi connessi ai servizi di pagamento prestati, come disciplinato dal Provvedimento della Banca d'Italia del 15 febbraio 2010, in via ordinaria con il criterio del metodo B. I rischi ritenuti rilevanti per la Società sono valutati e misurati

attraverso analisi di natura quantitativa e/o qualitativa. Le analisi prodotte in merito alla valutazione dei rischi sono portate all'attenzione del Consiglio d'Amministrazione, organo deputato a definire le strategie in materia di gestione dei rischi e a valutare l'adeguatezza patrimoniale della società.

Il calcolo del patrimonio di vigilanza è stato poi integrato, tenendo conto anche dell'attività di finanziamento che SSP svolge in stretta connessione con i servizi di pagamento, tenendo conto dell'ammontare complessivo delle aperture di credito nominalmente accordate alla clientela alla data di rilevazione dei requisiti patrimoniali, ancorché non utilizzate.

4.2.2.2 Informazioni di natura quantitativa

Categorie/valori		Importi non ponderati		Importi ponderati - requisiti	
		31/12/2018	31/12/2017	31/12/2018	31/12/2017
A.	ATTIVITA' DI RISCHIO				
A.1	Rischio di credito e di controparte			8.625.000	7.825.000
B.	REQUISITI PATRIMONIALI DI VIGILANZA				
B.1	Rischi di credito e di controparte			517.500	469.500
B.2	Requisito per la prestazione dei servizi di pagamento			1.250.849	1.236.590
B.3	Requisito a fronte dell'emissione di moneta elettronica				
B.4	Requisiti prudenziali specifici				
B.5	Totale requisiti prudenziali			1.768.349	1.706.090
C.	ATTIVITA' DI RISCHIO E COEFFICIENTI VIGILANZA				
C.1	Attività di rischio ponderante			29.478.378	28.440.520
C.2	Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate (Tier 1 capital ratio)			9,11%	9,24%
C.3	Patrimonio di vigilanza/ Attività di rischio ponderate (Total capital ratio)			9,12%	9,25%

Sezione 5 – Prospetto analitico della redditività complessiva

Voci		Importo Lordo	Imposta sul reddito	Importo netto
10.	Utile (Perdita) d'esercizio	42.936	(6.317)	36.619
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico			
20.	Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva			
	a) variazioni di fair value			
	b) trasferimenti ad altre componenti di patrimonio netto			
30.	Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del proprio merito creditizio)			
	a) variazioni di fair value			
	b) trasferimenti ad altre componenti di patrimonio netto			
40.	Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulle altre componenti reddituali			
	a) variazione di fair value (strumento coperto)			
	b) variazione di fair value (strumento di copertura)			
50.	Attività materiali			
60.	Attività immateriali			
70.	Piani a benefici definiti	714	0	714
80.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione			
90.	Quota delle riserve di valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto			
100.	Imposte sul reddito relative alle altre componenti reddituali senza rigiro a conto economico			
	Altre componenti reddituali con rigiro a conto economico			
110.	Coperture di investimenti esteri			
	a) variazioni di <i>fair value</i>			
	b) rigiro a conto economico			
	c) altre variazioni			
120.	Differenze di cambio			
	a) variazioni di <i>fair value</i>			
	b) rigiro a conto economico			
	c) altre variazioni			
130.	Copertura dei flussi finanziari			
	a) variazioni di <i>fair value</i>			
	b) rigiro a conto economico			
	c) altre variazioni			
	di cui: risultato delle posizioni nette			
140.	Strumenti di copertura (elementi non designati)			
	a) variazioni di valore			
	b) rigiro a conto economico			
	c) altre variazioni			
150.	Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva			
	a) variazioni di <i>fair value</i>			
	b) rigiro a conto economico			
	- rettifiche da deterioramento			
	- utili/perdite da realizzo			
	c) altre variazioni			
160.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione			
	a) variazioni di <i>fair value</i>			
	b) rigiro a conto economico			
	c) altre variazioni			
170.	patrimonio netto:			
	a) variazioni di <i>fair value</i>			
	b) rigiro a conto economico			
	- rettifiche da deterioramento			
	- utili/perdite da realizzo			
	c) altre variazioni			
180.	Imposte sul reddito relative alle altre componenti reddituali con rigiro a conto economico			
190.	Totale altre componenti reddituali	714	0	714
200.	Redditività complessiva (Voce 10+190)	43.650	(6.317)	37.333

Sezione 6 - Operazioni con parti correlate

6.1 Informazioni sui compensi dei dirigenti con responsabilità strategica

La carica di membro del Consiglio di Amministrazione, ivi incluso il Presidente e l'Amministratore Delegato, non è retribuita, essendo gli stessi comunque dipendenti della controllante Nordiconad Soc. Coop. I compensi del Collegio Sindacale ammontano a € 13.285.

6.2 Crediti e garanzie rilasciate a favore di amministratori e sindaci

La Società non ha in essere crediti e non ha rilasciato garanzie a favore di amministratori e sindaci.

6.3 Informazioni sulle transazioni con controparti correlate

I rapporti intrattenuti con le Società del Gruppo sono relativi alla gestione dei conti di pagamento intestato alle stesse società del gruppo.

I prezzi ed i tassi applicati, del tutto in linea con le condizioni di mercato, sono stati tenuti sulla base della reciproca indipendenza economica e giuridica delle varie unità e sono i medesimi applicati a tutti i clienti di SSP. Con alcune società del gruppo sono stati sottoscritti contratti di fornitura di servizi (ad esempio affitto sede attrezzata, servizi informatici, servizi del personale) previa verifica di convenienza economica ed appurato che il loro perfezionamento avrebbe comportato per SSP una maggiore efficienza organizzativa e gestionale.

Per maggiore dettagli si rinvia alla relazione sulla gestione nella quale è riportata tabella di dettaglio.

Sezione 7 – Altri dettagli informativi

7.1 Compensi società di revisione

I compensi riconosciuti alla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. per la revisione del bilancio d'esercizio e delle verifiche periodiche per l'esercizio 2018 ammontano ad euro 13.657.

Non sussistono ulteriori compensi per servizi diversi dalla revisione o compensi riconosciuti ad altre società appartenenti al network della società di revisione.

RISULTATO D'ESERCIZIO E CONSIDERAZIONI FINALI

Si propone di approvare il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018 e la seguente destinazione dell'utile pari ad Euro 36.619:

- Euro 1.831 alla Riserva Legale in conformità a quanto disposto dall'art. 2430 C.C.
- Euro 34.788 alla Riserva Straordinaria

Modena, 29/03/2019

Il Presidente del C.d.A.

Alessandro Francesco Beretta

		All. 1	
Voci dello Stato patrimoniale incluso nel Bilancio 2017 - Attivo	31/12/2017 (IAS 39)	Voci dello Stato patrimoniale - Attivo	31/12/2017 (IFRS 9)
10. Cassa e disponibilità liquide	35	10. Cassa e disponibilità liquide	35
40. Attività finanziarie disponibili per la vendita	3.596	30. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	3.596
60. Crediti	27.078.438	40. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	27.078.438
		a) crediti verso banche	23.207.127
		b) crediti verso società finanziarie	18.690
		c) crediti verso clientela	3.852.622
110. Attività immateriali	172.809	90. Attività immateriali di cui - avviamento	172.809 150.000
120. Attività fiscali:	68.660	100. Attività fiscali:	68.660
a) correnti	47.395	a) correnti	47.395
b) anticipate	21.265	b) anticipate	21.265
140. Altre attività	4820	120. Altre attività	4.820
Totale dell'attivo	27.328.358	Totale dell'attivo	27.328.358
Voci dello Stato patrimoniale incluso nel Bilancio 2017 - Passivo	Voci dello Stato patrimoniale - Passivo		31/12/2017
10. Debiti	24.192.696	10. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	24.192.696
		a) debiti	24.192.696
		b) titoli in circolazione	
70. Passività fiscali:	17.340	60. Passività fiscali:	17.340
a) correnti	3.559	a) correnti	3.559
b) differite	13.781	b) differite	13.781
90. Altre passività	184.343	80. Altre passività	184.343
100. Trattamento di fine rapporto del personale	129.954	90. Trattamento di fine rapporto del personale	129.954
120. Capitale	2.500.000	110. Capitale	2.500.000
160. Riserve	232.044	150. Riserve	232.044
170. Riserve da valutazione	4.173	160. Riserve da valutazione	4.173
180. Utile (Perdita d'esercizio)	67.808	170. Utile (Perdita) d'esercizio	67.808
Totale del passivo e del patrimonio netto	27.328.358	Totale del passivo e del patrimonio netto	27.328.358

Voci del Conto economico al 31/12/2017		Voci del conto economico 31/12/2017	
10. Interessi attivi e proventi assimilati	127.414	10. Interessi attivi e proventi assimilati	127.414
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(3.362)	20. Interessi passivi e oneri assimilati	(3.362)
Margine di interesse	130.776	30. Margine di interesse	130.776
30. Commissioni attive	345.200	40. Commissioni attive	345.200
40. Commissioni passive	(53.053)	50. Commissioni passive	(53.053)
Commissioni nette	398.253	60. Commissioni nette	398.253
50. Dividendi e proventi simili	2	70. Dividendi e proventi simili	2
Margine di intermediazione	416.202	120. Margine di intermediazione	416.202
Risultato netto della gestione finanziaria	416.202	150. Risultato netto della gestione finanziaria	416.202
110. Spese amministrative:	(341.312)	160. Spese amministrative:	(341.312)
a) spese per il personale	(211.194)	a) spese per il personale	(211.194)
b) altre spese amministrative	(130.118)	b) altre spese amministrative	(130.118)
130. Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(21.509)	190. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	(21.509)
160. Altri oneri/proventi di gestione	33.439	200. Altri oneri/proventi di gestione	33.439
Costi operativi	(329.382)	210. Costi operativi	(329.382)
Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	86.819	260. Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	86.819
190. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(19.011)	270. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(19.011)
Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	67.808	280. Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	67.808
Utile (Perdita) del periodo	67.808	300. Utile (Perdita) d'esercizio	67.808